

Dopo i disagi della prima domenica il 12 dicembre si effettueranno somministrazioni con appuntamento

Secondo vax day solo su prenotazione

Primo Piano

Il presidente della Samp si è dimesso
Ferrero arrestato per bancarotta



→ a pagina 2

E' la proposta di un disegno di legge
Inserire lo sport nella Costituzione



→ a pagina 4

Sandri, tutto pronto per riaprire



Perugia L'antico Caffè in corso Vannucci e il laboratorio in via del Dado, dopo due anni di stop, tornano in attività (Foto Belfiore) → a pagina 13 **Busiri Vici**

PERUGIA

■ Dopo i disagi di domenica scorsa con gli utenti rimandati a casa senza aver avuto la loro dose, la Regione cambia organizzazione: per il secondo vax day le somministrazioni avverranno solo con prenotazione. Ci sono circa 5.000 posti prenotabili dal sito regionale.

→ a pagina 5 **Marruco**

Oltre la siepe

I cattolici del presepe

di **Roberto Segatori**

■ È stata giustamente ritirata la circolare della Commissione Ue che suggeriva, in nome del politicamente corretto, di bandire i saluti tradizionali.

[continua a pagina 10]

Entro il 2063
 l'Umbria scenderà a 700 mila abitanti

PERUGIA

■ Dalle ricerche emergono dati sempre più preoccupanti sulla questione demografica. Nell'arco di 40 anni la popolazione dell'Umbria potrebbe passare da 870 mila a 700 mila. E' quanto riporta l'ultima indagine pubblicata dall'Aur.

→ a pagina 9

Frode scoperta dalla guardia di finanza di Foligno: vetture da Germania e Danimarca rivendute in Italia a prezzi vantaggiosi

Truffa su auto importate, sequestri per un milione

CITTA' DI CASTELLO

Consegnate le chiavi della piastra logistica 4.0



→ a pagina 21

FOLIGNO

■ Una frode carosello per importare automobili usate dall'estero - principalmente Germania e Danimarca - e senza pagare l'Iva è stata scoperta dai militari della guardia di finanza di Perugia e Foligno. Grazie alle risultanze degli accertamenti, il gip ha disposto il sequestro di beni mobili e immobili, tra cui una villa nel folignate, terreni e conti correnti - per un milione. I coinvolti sono accusati di false fatture, dichiarazione fraudolenta e falso.

→ a pagina 27

TERNI

Quattro aziende per l'ex Basell
 Al via la bonifica dei terreni

→ a pagina 31

MASSA MARTANA

Ex parroco di San Felice si sposa
 Aveva lasciato la tonaca ad aprile

→ a pagina 20

Sport

CALCIO

De Luca su di giri
 Sei reti pesanti per il volo del Grifo



→ a pagina 41 **Cantarini**

CALCIO

Fere, Pettinari nuovo socio della cooperativa del gol

→ a pagina 42 **Giovannetti**

CALCIO

Il Gubbio scopre Formiconi
 Dalla panchina alla ribalta

→ a pagina 41 **Grilli**

VOLLEY

Sir pronta per Piacenza
 Solè: "A tutto fuoco"

→ a pagina 43 **Forciniti**

TEATRO MANINI
CANTO DI NATALE
 con AMEDEO CARLO CAPITANELLI
 regia DAVIDE SACCO
 LA MAGIA DEL NATALE
 ARRIVA AL
 TEATRO MANINI
 DI NARNI
 CON CIOCCOLATA CALDA
 E MANGIMOLLO!
 teatromanini.com

PERCORSO FORMATIVO
 GRATUITO
 PER DISOCCUPATI
DATA SCIENTIST
 360 ORE DI LEZIONE
 4 MESI DI TIROCINIO RETRIBUITO
 SCOPRI DI PIÙ E CANDIDATI SU
 ecipaumbria.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Società 'cartiere' e operazioni inesistenti. La Finanza scopre tutto

Maxitruffa con le auto Sequestrato un milione

A pagina 5




**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Vax-day solo con la prenotazione

Dopo la figuraccia e le proteste di domenica la Regione fa retromarcia: nessun ingresso 'libero' agli Hub

A pagina 3

Lotta al Covid: le nuove regole

L'ultima carta da giocare O la penultima

Pier Paolo Ciuffi

Niente più scuse, niente più smemoratozze. Da ieri la spada di Damocle del super Green pass pendola sul capo di chi si ostina a dire no all'iniezione. La macchina dei controlli si è messa in moto e le sanzioni fioccheranno: per chi la 'carta verde' rafforzata non ce l'ha in tasca, per chi dice che ce l'ha sul telefonino ma gli si è scaricata la batteria, per chi proprio non ne vuol sapere di prima, seconda e tantomeno terza dose. O, nel peggiore dei casi, rifiuta persino i tamponi, girando *sans papier* a proprio (e altrui) rischio e pericolo. Eppure basterebbero i numeri dei contagi e dei ricoveri a farci correre al primo hub. Chi non ha testa ha Gimbe. A ricordarglielo.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



VERIFICHE SENZA SOSTA NEL PRIMO GIORNO DI GREEN PASS 'RAFFORZATO'

SUPER-DEBUTTO SUPER-CONTROLLI

Nucci e S. Angelici alle pagine 2 e 3

La Sanità del futuro

Case di Comunità: in Umbria si punta ad averne diciassette

A pagina 4

Città di Castello: denunciato

Guida ubriaco poi aggredisce i carabinieri

A pagina 17

Spoleto: dopo si pente e torna

Ruba la vettura degli infermieri e riesce a evadere

A pagina 19



Città di Castello, finita un'attesa di 14 anni

Ecco la Piastra logistica Oltre 50 assunzioni

A pagina 16



Sase, nuovo assetto societario. Verso il rilancio

Aeroporto, l'obiettivo: «300mila passeggeri»

A pagina 11



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Album '90

IN EDICOLA Gli anni '90 hanno alle spalle l'età del narcisismo, degli yuppie, della legge 180. Mappa di un'idea di cultura in continuo divenire



Giovedì l'ExtraTerrestre

BOLLETTE Solo negli ultimi dieci anni gli italiani hanno pagato in bolletta 3,7 miliardi di euro per la messa in sicurezza delle scorie nucleari



Visioni

NICO MARZANO Il cinema del reale nell'intervista al curatore del festival di Londra Frames of Representation
Cristina Piccino pagina 12

■ CON 1990-1999 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 290

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CGIL E UIL DECIDONO: 8 ORE GIOVEDÌ 16. «APPREZZIAMO LO SFORZO, MA LA MANOVRA È INSODDISFACENTE»

Finalmente ecco lo sciopero generale

■ Dopo la Cgil anche la Uil si è convinta. Contro la legge di bilancio del governo che taglia le tasse più ai ricchi che lavoratori e pensionati sarà sciopero generale. Otto ore giovedì 16 dicembre con manifestazione a Roma e in quattro altre città. L'esecutivo della Uil è stato compatto come

il Direttivo della Cgil di venerdì e anche senza la Cisl la scelta è stata decisa. «Le battaglie si possono anche perdere ma nessuno ci perdonerà per non averle fatte fino in fondo», twitta Pierpaolo Bombardieri che oggi terrà una conferenza stampa con Maurizio Landini. Il no di destra

e Italia Viva che ha vanificato l'offerta di Draghi di azzerare i benefici fiscali sopra i 75mila euro per aumentarli sotto i 30 mila è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Esentata la sanità «per garantire il diritto alla salute in pandemia». **FRANCHI A PAGINA 5**

E IL GOVERNO ASPETTA BRUXELLES Ue: salario minimo e diritti ai rider

■ Via libera del consiglio europeo al salario minimo per domani è in arrivo una direttiva della Commissione europea su un pacchetto lavoro che con-

tiene i diritti nel lavoro digitale. Il governo vincola nuovi interventi ai tempi di Bruxelles. E tutti i problemi restano.

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5

Mediterraneo La politica estera italiana è un Truman Show

ALBERTO NEGRI

La politica estera italiana è un Truman show, dove non c'è nulla di vero e siamo stati tutti adottati da un'emittente televisiva. Bastava ascoltare i discorsi in diretta tv di Draghi e di Di Maio al Convegno Med.

— segue a pagina 14 —

Ricchi e poveri La disuguaglianza è sempre una scelta politica

ANNA MARIA MERLO

C'è la percezione di una grande stanchezza delle società, in Occidente, e particolarmente in Francia, all'inizio della campagna per le presidenziali di aprile.

— segue a pagina 15 —

Sul Rapporto Censis È meglio essere ragionevoli che «razionali»

SARANTIS THANOPULOS

Il rapporto annuale del Censis ha suonato l'allarme. Una parte «statisticamente significativa» della popolazione italiana è in preda all'irrazionale. Il rapporto risente di un limite: l'orientamento della raccolta dati.

— segue a pagina 15 —

foto di Guido Calamosca/LaPresse

Liberatelo

Per Patrick Zaki, dopo 22 mesi di carcere duro senza un perché, il tribunale di Mansoura oggi ha in serbo un nuovo rinvio o una sentenza senza appello. La sorella Marise dall'Egitto: «Ha difeso i diritti di tutti, ora battetevi per lui». Amnesty: «Draghi chiedi la grazia»
pagine 2, 3



Lele Corvi



GIALLOROSSI IN CRISI

**Letta offre un seggio a Conte
Muro di Calenda, lui si ritira**



■ Doveva essere una mossa per rafforzare l'amico Conte e cementare l'alleanza coi 5S, quella pensata da Letta e dai big del Pd: offrire all'avvocato il ruolo di frontman del centrosinistra alle suppletive di gennaio nel collegio di Roma centro. Ma Calenda, forte del 30% alle comunali in quella zona, ha annunciato la sua candidatura. Conte ha dato forfait, in crisi la «coalizione larga». **CARUGATI, SANTORO A PAGINA 4**

CRISI UCRAINA

**«Linea-Nato» e «linee rosse»
Oggi l'incontro Biden-Putin**



■ Nel pomeriggio la videoconferenza tra il leader della Casa bianca e quello del Cremlino, con al centro la questione sospesa dell'Ucraina. Mosca definisce «isterici e strumentali» gli allarmi rilanciati dall'intelligence Usa sul rischio di un'imminente invasione militare. Grandi esclusi, il presidente ucraino Zelensky e l'Unione europea. **DE BIASE, SQUILLANTE A PAGINA 9**

all'interno

Usa Olimpiadi cinesi, l'annuncio del boicottaggio diplomatico

SIMONE PIERANNI

PAGINA 8

Covid I primi dati dal Sudafrica sulla variante Omicron

ANDREA CAPOCCI

PAGINA 6

Germania Si anche dei Verdi, Scholz presenta i ministri Spd

SEBASTIANO CANETTA

PAGINA 8



A 'Report' i 6 milioni spesi da Figliuolo e Bianchi per sostituire banchi scolastici sbagliati: ne bastavano 2, ma il generale non risponde. Trasparenza da Migliori



ace
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Martedì 7 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 337
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA NOSTRA PETIZIONE

Record di firme: i No a Berlusconi a quota 155 mila

CON I COMMENTI DI LORENZA CARLASSARE E GIANFRANCO PASQUINO A PAG. 3

L'ITER DEL "TRIAL"

"Non vaccinate i bimbi guariti: immunità forte"

D'ANGELO A PAG. 9

VITA DA "VIPERETTA"

Ferrero arrestato per la bancarotta di quattro società



BORZI, MASSARI E MUSOLINO A PAG. 16

SUL VESCOVO DI PARIGI

Il Papa perdona il sesso: "Peccato più lieve di altri"

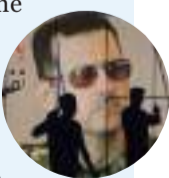
A PAG. 13

BUSINESS DA 3,4 MLD

La droga "Capitan Coraggio" che fa ricco il clan Assad

Roberta Zunini

C'è un narco-Stato affacciato sul Mediterraneo: la Siria. Per sopravvivere a se stesso, il regime siriano si è trasformato in uno dei principali produttori al mondo di Captagon, un tipo di anfetamina usata per sballarsi, ma anche per non sentire la fatica, il dolore e la paura. Produzione ed esportazione di "Capitan Coraggio" sono gestite direttamente dal clan Assad.



A PAG. 14



ACQUE AGITATE Manovre giallorosa e governo in affanno

Conte non si candida a Roma Cgil-Uil, sciopero anti-Draghi

Il presidente del M5S dice no all'offerta di Letta: "Preferisco restare tra la gente e riorganizzare il movimento". E il premier subisce la prima protesta sindacale: appuntamento il 16

CANNAVÒ, DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2 - 3 E 5



VARIANTE D'ORO IL GUADAGNO DI 8 AZIONISTI DI PFIZER E MODERNA

Omicron, 10 miliardi ai soci di Big Pharma

SANDERS DENUNCIA I 2 COLOSSI E BIONTECH INCASSERANNO 34 MLD \$ DI PROFITTI GRAZIE AI BREVETTI CHE NESSUNO VUOLE LIBERALIZZARE

VERGINE A PAG. 8

PRIMO GIORNO SUI MEZZI PUBBLICI "Green pass? Faccia lei..." Il colabrodo dei controlli

A PAG. 7

NEO-MINISTRO TEDESCO

Lauterbach il duro pensa all'obbligo della vaccinazione



CARIDI A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Papa, quante truppe hai? a pag. 13
- De Masi Ma il Pnrr rilancerà il Sud? a pag. 11
- Maddalena Carta contro liberismo a pag. 11
- Scanzi Dai Puzzeristi ai Candeggisti a pag. 11
- Ferri 1941, la spy story Pearl Harbor a pag. 17
- Gismondo Cerco egoisti intelligenti a pag. 20

È UN DISCO ROTTO

Vinili: vendite in aumento, qualità in calo

MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

Toti: "Al centro c'è un vuoto enorme". Deve aver visto in anteprima l'elettroencefalogramma di Renzi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I No Vox

» Marco Travaglio

Ora, in questo paese di pazzi, basta un nonnulla per essere iscritti ai No Vax pur avendo in corpo tutti i vaccini su piazza. Ma vale la pena di correre il rischio, quando sono in gioco valori un po' più importanti e durevoli di una puntura: il diritto di manifestare liberamente il pensiero e il diritto-dovere a un'informazione senza autorizzazioni né censure. Va di moda, fra le grandi firme, teorizzare e addirittura vantare il bavaglio ai No Vax, categoria mefistofelica che inzeppa in un unico girone infernale anche chi critica il Green pass per lavorare e obietta sul vaccino ai bambini. Viene il dubbio che questi insigni colleghi, fra cui due direttori di tg (ma la Maggioni non intervistò quel gentiluomo di Assad?), si siano scordati le basi del nostro sporco mestiere. Che non è un collegio per educande né un catechismo delle virtù, ma il racconto del mondo così com'è, non come dovrebbe essere. Il cronista parla con tutti, coi santi e coi diavoli (molto più divertenti), poi scrive tutto. Nel 1923 Giulio De Benedetti, sulla Gazzetta del Popolo, intervistò il 34enne Adolf Hitler, che gli anticipò il suo folle programma: "purezza della razza, abolire la democrazia, distruggere socialisti ed ebrei". Gli pose tutte le domande e, se qualcuno avesse letto le risposte, anni dopo si sarebbe risparmiato tanti tartufeschi stupori. Montanelli intervistò, fra gli altri, il dittatore Francisco Franco e il capomafia Calogero Vizzini. La Fallaci l'ayatollah Khomeini e Gheddafi. Biagi lo stesso Gheddafi, Sindona, Liggiò, Buscetta e il terrorista nero Delle Chiaie. Pansa il principe golpista Borghese. Joe Marrazzo i boss Piromalli e Cutolo. Zavoli e la Rossanda i brigatisti rossi.

Quindi si può, anzi si deve intervistare chiunque, specie per scandagliare i meandri del Male. L'abbiamo sempre sostenuto, difendendo la Leosini per le interviste "maledette" ad assassini di ogni rima, e la Lucarelli per il colloquio con Ciontoli sul delitto Vannini. Abbiamo dato ragione pur a Vespa, attaccato per un raro lampo di servizio pubblico con l'intervista a Riina jr. E citiamo questi fior di criminali non per equipararli ai No Vax, che non violano alcuna legge finché i vaccini sono facoltativi. Ma per ricordare ai "No Vox" che, togliendo la voce ai No Vax, non diventano più buoni: rendono solo un pessimo servizio ai cittadini, chiudendo occhi e orecchi su un fenomeno mondiale di milioni di persone. Il fatto che esia un fenomeno negativo, per i danni che arreca alla salute (anzitutto di chi ne fa parte), non giustifica il silenziatore, anzi deve moltiplicare inchieste, interviste e curiosità. Per capire dove sbagliano i No Vax, ma anche i Sì Vax che non riescono a convincerli. O s'illudono di farlo fingendo che non esistano.

Abdel, un altro ragazzo "morto di Cpr" Legato per tre giorni in un letto

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 10

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



LA QUESTIONE ROMANA

Conte rinuncia al seggio romano Allontana Draghi dal Quirinale e liquida Berlusconi



Il chiarimento sul seggio romano lasciato vacante da Gualteri è arrivato alla fine di una giornata decisamente tesa: «Ringrazio il Pd e Letta per la disponibilità e la lealtà ma ho capito che in questa fase ho ancora molto da fare per il Movimento...». Una risposta di Conte a Calenda e Renzi che avevano promesso battaglia.

PULETTI E DELGADO A PAGINA 2

INTERVISTA AD ALBERTO CISTERNA

«Tutti vogliono il procuratore amico perché nessuno lo vuole nemico»

«La politica non riesce a liberarsi dai condizionamenti delle toghe»

Per Alberto Cisterna, Presidente di sezione al Tribunale di Roma, «la politica non riesce purtroppo a tirarsi fuori dai condizionamenti che la magistratura esercita su di essa. Tutti vogliono il procuratore amico perché nessuno lo vuole nemico». E ancora: «Io non credo a tutto questo dibattito ideale sulla palingenesi etica della magistratura: le norme sono chiare e stringenti per le procedure di nomine dei dirigenti e se non è bastato il codice penale, certo non serviranno codici eti-



ci aggiornati». E sulle recenti elezioni nei distretti locali dell'Anm: «Bisogna tenere presente che dai soli distretti di Roma e Palermo non si può ricavare una misurazione esatta dell'andamento dei nuovi assetti all'interno della magistratura. Certamente però esprimono forme di malessere in parte diverse, visto che nella prima ha vinto Magistratura Indipendente e nella seconda i 101».

VALENTINA STELLA A PAGINA 7

I QUIRINABILI

Cartabia e quei lunghi 40 minuti con Mattarella

ANTONELLA RAMPINO

Marta Cartabia è stata la prima ad essere individuata come possibile succeditrice di Sergio Mattarella, e in tempi non sospetti, quando ancora non correvano i tremori e le trame di oggi. Complici quei quasi quaranta minuti di faccia a faccia nello studio presidenziale, subito dopo il giuramento a Guardasigilli.

A PAGINA 4

LA "RETTIFICA"

I tre senatori democrat e la bacchetta del Colle

FRANCESCO DAMATO

La stampa o l'informazione, come preferite, con la quale se la sono presa al Quirinale nei giorni scorsi, fra stupore e irritazione, per avere premuto troppo su Sergio Mattarella perché si rendesse disponibile ad una rielezione, ha fatto la parte della nuora. Alla quale, secondo un vecchio proverbio, si dice perché suocera intenda.

A PAGINA 12

PALAMARA ATTACCO DEI "101"

«Santalucia voleva ritirare la costituzione di parte civile»

Il presidente dell'Anm, Giuseppe Santalucia, avrebbe paventato nelle scorse settimane il «rischio di riconsunzione dei magistrati» del processo a Palamara, proponendo «la revoca della delibera Anm volta alla costituzione di parte civile».

SIMONA MUSCO A PAGINA 6

LA REPLICA ALL'ANM

Cassazione intasata? E se il problema fossero i "conflitti" creati dai giudici?

È noto che da diversi anni la Cassazione sia in grave difficoltà a causa del numero troppo elevato di processi, a volte per questioni di poco rilievo. Cosa fare? Si è fatto ricorso a "strumenti di respingimento".

ANTONIO DENOTARISTEFANI A PAGINA 8

DA MENTANA AL FATTO E LE MONDE, LE NUOVE CROCIATE DEI GIORNALISTI

No Vax, Berlusconi e Zemmour i media sono diventati i nuovi paladini della censura....

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 5



PARLA CARLA SECCHIERI (CNF)

«Ma digitalizzare la giustizia e la professione non significa solo passare dalla carta al file...»

A PAGINA 12



"DON'T LOOK UP" IN SALA E SU NETFLIX



DiCaprio: «Una commedia folle per parlare del clima»

De Tommasi a pagina 7

L'APERTURA DI TOTTI



«Io e la Roma? Mai dire mai, ma il club compri i campioni»

Balzani a pagina 10



Separazioni e divorzi veloci

SEPARAZIONI E DIVORZI CONSENSUALI IN 90 GIORNI A 390 €, PIÙ IVA, PER CONIUGE



Chiama lo **06.47.41.967**
oppure vai su
www.primaveraforense.it

LEGGO

The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

7

dicembre

Martedì
Anno 21



@DanEtti Quando leggo der poro Castellitto, ringrazio la sorte che m'ha fatto nasce ar Quarticcio.

CONTROLLI IN TUTTA ITALIA. LA PRIMA MULTA A ROMA A UNA FERMATA DEL BUS BOOM DI GREEN PASS SCARICATI

E con le nuove regole parte anche la corsa alle prime dosi per avere la card "super"

● Nuovo record di Green pass scaricati, 1,3 milioni tra quelli "base" e i "super", si è registrato nelle ultime 24 ore. Corsa alle prime dosi. Controlli e multe nel primo giorno delle nuove regole.

Loiacono e Obero pag. 2 e 11

A DISTANZA DI 13 GIORNI UNA DALL'ALTRA
**Amiche no vax
muoiono entrambe**

a pagina 2

DAI COMUNI ALLE FAMIGLIE DISAGIATE
**Bonus di Natale, fino
a 1.400 euro per la spesa**

a pagina 2

IL COMICO ORA RISCHIA IL PROCESSO PER DIFFAMAZIONE

Dado denunciò le botte dall'ex della figlia ma senza prove: caso archiviato



Chillé a pagina 4

L'ATTORE RECITAVA NEL CAPOLAVORO DI TORNATORE



Totò Cascio, da Cinema Paradiso al film sulla sua malattia

Greco a pagina 5



Separazioni e divorzi veloci

SEPARAZIONI E DIVORZI CONSENSUALI IN 90 GIORNI A 390 €, PIÙ IVA, PER CONIUGE



Primavera Forense
SOLUZIONI ALLE LITI

Chiama lo **06.47.41.967**
oppure vai su
www.primaveraforense.it

Il presidente della Sampdoria arrestato per il crack di 4 società non legate al club Ferrero in carcere per bancarotta

● Il patron della Sampdoria Massimo Ferrero, soprannominato il "Viperetta", è stato arrestato a Milano per il crack di 4 società nel settore alberghiero, turistico e cinematografico. Con lui è finita ai domiciliari la figlia Vanessa. Il club ligure ha fatto sapere che Ferrero si è dimesso da presidente.

Lobasso a pagina 3



Brilli se vuoi



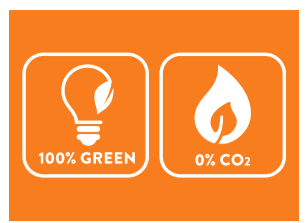
È fesso privarsi della dolcezza

Nancy Brilli

C'è Cristina, che ha il marito con il quale, per figliare, ha avuto solo due rapporti in quindici anni, consumati al buio, con lei che doveva fingere di dormire e quindi non mostrarsi partecipe. C'è Betta, il cui consorte ha preso in multipriorità - così proprio, ha detto - una escort, essendo la quale molto cara, con quattro amici si sono smezzati la spesa. C'è Gigi, che ha lo sposo in perenne crisi mistica, nel senso che vuole praticare in luoghi sacri, possibilmente anche con rappresentanti correligionari in supervisione. C'è Maura, la quale si mostra massiccia e volitiva, ma alla parola orgasmo arrossisce fino alla punta del ciuffo Corean style. La lista è molto lunga, ma nessuno si lamenta, semplicemente condivide, e ciò in me crea speranza. Un fatto mi colpisce: eterosessualmente parlando, raccontano molto più le donne degli uomini. Dev'essere realmente stressante coincidere con quel che ci si aspetta dalla virilità ufficialmente approvata, mostrarsi impermeabili, resistenti e tosti come la copertura di un camion da guerra, quando ci si sente di fianello leggero, quella tiepidina dei pigiami invernali. Lo sapete un fatto? La delicatezza e la dolcezza piacciono a tanta gente. Privarsene, oltreché disumano, è fesso. Pensateci. E credete a una cosa: è bello starvi a sentire.

(brillisevuoi@leggo.it)

11207
9 477159 1042007



FONDATORE VITTORIO FELTRI

Martedì 7 dicembre 2021 € 1,50

Anno LVI - Numero 337
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

Enrico lo candida, lui si dà LETTA E CONTE Coppia alla deriva

Per ingraziarsi il grillino, il segretario Pd gli offre il seggio lasciato a Roma da Gualtieri. Ma Calenda lo sfida e l'ex premier se la fa sotto e rinuncia

FAUSTO CARIOTI

«Ringrazio il Pd e Letta per la disponibilità, ma ho capito che ho ancora molto da fare per il Movimento Cinque Stelle. Non mi è possibile dedicarmi ad altro». Le parole e la paura sono di Giuseppe Conte, il quale fugge così dalla candidatura (...)
segue → a pagina 3

Prendi i soldi e scappa

PIETRO SENALDI

Povero Letta, gli uomini non li capisce proprio. Pensava di poter stare sereno a Palazzo Chigi e Renzi l'ha mandato sette anni in esilio. Ora era convinto di avere un leader di partito come alleato ma ha scoperto che Conte ha paura degli elettori, che è come per un calciatore avere paura della palla o per un nuotatore temere l'acqua. Non c'è da stupirsi. I grillini passeranno alla storia per il reddito di cittadinanza, cioè lo stipendio senza lavoro. È coerente che il loro capo si illuda di poter fare il politico senza prendere mai un voto. La logica è la stessa: il premio come un diritto, a prescindere da qualsiasi impegno o risultato.

Il segretario del Pd, nella speranza di comprarselo e assoggettare definitivamente lui e il Movimento, voleva candidare l'avvocato pugliese nel seggio sicuro di Roma Centro, dove la sinistra all'ultimo giro ha preso il 62%. È bastato che Calenda, alla guida di un partito stimato intorno al 3%, lo sfidasse perché Conte, fatti i conti, stabilisse che rischiava la ghirba e piantasse il fucile, lasciando l'amaro Enrico come un mammalucco. Eppure Travaglio e compagni da anni ormai ci dicono che è Giuseppe il più amato dagli italiani. Evidentemente l'interessato è il primo a non credere alla panzana che figuraccia per la sinistra. Ma si riavrà, da quelle parti sono avvezzi a scivolare sul guano come fosse acqua fresca.

Quando l'ineffabile equilibrista si presentò come aspirante capo di M5S, Grillo sentenziò che era «privo di visione politica e capacità manageriali». Lui replicò di «non essere un leader dimezzato né un prestanome». A distanza di sei mesi si può dire che di certo è un parolajo. Ora il Pd, Di Maio, Casalino, Casaleggio, lo Spirito Santo, (...)
segue → a pagina 3

Il presidente della Samp si dimette Bancarotta: arresto-show di Ferrero

FERRARI, SANVITO → a pagina 14

Passato in riformatorio Seconda volta del Viperetta dietro le sbarre FRANCESCO SPECCHIA

Era da quando aveva 14 anni che Massimo Ferrero detto Er Viperetta non osservava il mondo dalla finestra a scacchi, sfumacchiando sigarette di contrabbando.
L'ultima volta aveva disertato (...)
segue → a pagina 15

Primo giorno di super Green pass. Zero problemi La linea dura di New York: senza vaccino non lavori

ELOGIO DEL SILENZIO

MIRKO MOLTENI

Viviamo nella dittatura del rumore

ANTONIO SOCCI
→ a pagina 22

Per la prima volta, anche negli Stati Uniti scatta un obbligo, solo locale, di vaccinazione anti-Covid per tutti i lavoratori, non solo quelli pubblici, ma anche quelli delle aziende private. A fare da apripista (...)
segue → a pagina 10

Dopo lo scontro sul Natale Bergoglio bastona la Ue «Oggi è un pericolo»

RENATO FARINA

Tornando dalla Grecia, nella consueta conferenza sull'aereo, il Papa ha spostato il cannone sul bersaglio grosso, sull'«impero» europeo, che sinora l'aveva fatta franca con Francesco. In questo si pone in perfetta continuità con Giovanni Paolo II e Benedetto XVI che avevano giudicato disastrosa la rinuncia alle «radici cristiane» nelle sue carte fondative, con il conseguente collasso della struttura ideale che giustifica (...)
segue → a pagina 12



Papa Bergoglio

Sindacati divisi, la Cisl non ci sta Sciopero anti-Draghi: ci mancava solo questo

STEFANO RE

La conferma che l'Italia sta tornando alla normalità? Cgil e Uil hanno proclamato per il 16 dicembre uno sciopero generale di otto ore contro la manovra. Questa taglia le tasse, in particolare Irpef e Irap, per 8 miliardi, ma non lo fa non nel modo chiesto dai due sindacati, che vogliono maggiore redistribuzione: più aiuti ai ceti deboli, meno alla classe media (...)
segue → a pagina 6

Troppo ego in questa rubrica: ma voglio solo ammettere un errore e lanciare un piccolo messaggio. L'errore è stato farmi intrappolare dal caso di Greta Beccaglia (pacca sul sedere) dopo aver accusato un sistema mediatico di cui alla fine ho fatto pienamente parte: ho scritto per dire di non scrivere, ho giudicato nel dire di non giudicare, ho incolpato per dire di non incolpare. Persino questa ammissione, ora, suona come un'escogitazione per allungare il brodo. Ma il caso di Greta Beccaglia resta una cronaca mi-

L'appunto di FILIPPO FACCI Cul de sac

nore scappata di mano: perché non si può partire da una pacca sul sedere per azzardare una seria battaglia sulla violenza sessuale, non si può cacciare di casa un peccatore alla «Amici miei» per imputarlo di un reato da galera, e la signorina Beccaglia non vorrà, credo, vincolare la sua carriera a uno sgradevole incidente professionale a cui tutto sommato è so-

pravvissuta, come ha testimoniato in trecento trasmissioni tv. Che non sono finite: ieri sera c'è stato un talkshow serale sul tema, mercoledì ce ne sarà un altro. Ecco, voglio solo dire che mi hanno invitato (gentilmente, sul serio) ma che ho declinato. Vale poco: soprattutto se, come faccio da un paio d'anni, rifiuto inviti senza che lo sappia nessuno. Questa volta lo dico, perché da qualche parte bisogna pur cominciare. Non ci vado, fine. Se un tema è una cazzata, non si va in tv a dire che è una cazzata. Si fa altro.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 7 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 337 - € 1,20
Sant'Ambrogio, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Per anni trattata da crosta, poi l'ha voluta in ufficio un grillino a cui piaceva. Ora si scopre che è leonardiana



Fico trova una Gioconda

Il Tempo di Oshø

Finisce lo show di Ferrero Arrestato per bancarotta



Bianconi, Caleri, Parboni e Vitelli alle pagine 8 e 9

DI VALERIA DI CORRADO
e ALBERTO DI MAJO

C'è un tesoro alla Camera dei deputati ma nessuno ne è consapevole: è una Gioconda della scuola di Leonardo, alla cui realizzazione potrebbe aver contribuito anche il maestro da Vinci. Per cent'anni circa se ne erano perse le tracce. Era appesa sopra il termosifone della stanza di uno dei questori di Montecitorio, il grillino Federico D'Inca, svilita, opacizzata dal passare dei secoli e considerata una delle tante copie posticce del capolavoro esposto al museo del Louvre. (...)

Segue alle pagine 2 e 3

La sfida nella Capitale

Il centrodestra cali un asso per il collegio di Gualtieri

DI FRANCESCO STORACE

Fra nove giorni si deve presentare la candidatura per «il collegio di Gualtieri», come lo chiamano quelli che lo vorrebbero appaltato in eterno al Pd. Doveva essere aggiudicato a Giuseppe Conte, che però è scappato come un coniglio. E si ricomincia dal candidato zero. (...)

Segue a pagina 6

È stato fermato mentre scendeva da un bus, sanzione di 400 euro. Boom di prime dosi A Roma primo «no pass» multato

Brega, Filippi, Lemme e Verucci alle pagine 5, 14 e 15

IN PIAZZA IL 10 DICEMBRE

Studenti romani scatenati Le scuole occupate salgono a trentaquattro

Conti a pagina 16



la **S** TORACIATA

Ogni 6 mesi il Pd cambia candidato nel collegio Camera di Roma centro. Lo ha scambiato per il vaccino

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

diamonds COLLECTION

L'ex capitano è tornato all'Olimpico
«Alla Roma mancano campioni»
I dubbi di Totti sulla squadra di Mourinho

DI ALESSANDRO AUSTINI

Lo diceva quando giocava. Non ha cambiato idea. Francesco Totti immagina sempre la stessa soluzione per risolvere i problemi della Roma: «Servono i campioni». Una sintesi un po' brutale ma efficace per spiegare cosa manchi in questo momento a una squadra che non riesce a sollevarsi neppure con un mostro sacro in panchina come José Mourinho. L'ex capitano giallorosso lo ha definito «il migliore allenatore del mondo» la scorsa estate. (...)

Segue alle pagine 28 e 29

ARTEMISIA LAB
PACCHETTO DI 10 DI TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI per adulti

14€

PACCHETTO DI 10 DI TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI per adulti

120€

La salute al primo posto

Chiama il centro più vicino a te

www.artemisialab.it seguici su

LA NAZIONE

MARTEDÌ 7 dicembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



L'alta velocità ferroviaria è un fiore all'occhiello che pone l'Italia tra le migliori d'Europa. Eppure basta un intoppo come

il guasto informatico di sabato a Firenze per spaccare in due il Paese e mostrare quanto il sistema trasporti determini anche la nostra solidità economica. Non solo: ritardi e disservizi sulle linee ordinarie certificano ogni giorno quanto ormai nei territori si viaggi a due velocità. Distanti anni luce tra loro per qualità e offerta del

servizio. Ora il Pnrr prevede oltre 24 miliardi di investimenti per le ferrovie. E i nostri lettori si chiedono: riusciremo a puntare le risorse anche sulle linee per i pendolari? Faremmo bene ad ascoltarli: anche questa volta hanno ragione da vendere.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
 INSTANT DRINKS

Sciopero di Cgil e Uil contro Draghi

Il 16 dicembre mobilitazione generale di 8 ore contro la manovra. Nel mirino il fisco. Manifestazione a Roma. La Cisl non ci sta Palazzo Chigi: strappo incomprensibile. Proprio ieri l'Fmi aveva esaltato il miracolo italiano. Elezioni, Conte non corre alle suppletive

Servizi alle pagine **3 e 5**

Il tandem Draghi-Cartabia

Come uscire dall'impasse sul Quirinale

Raffaele Marmo

La partita del Quirinale, giorno dopo giorno, diventa sempre più convulsa, avviluppata e bizantina, tra simulatori espliciti, dissimulanti seriali e improvvisatori alla giornata. Ma, allo stato, tutto finisce per ruotare attorno al «paradosso di Super-Mario» che nessuno è in grado di sciogliere al momento: quale è il ruolo da cui l'ex numero della Bce può garantire la governabilità del Paese e la continuità della legislatura fino al 2023? Per avere una soluzione efficace servirebbero due Mario Draghi, ma dal momento che ve ne è uno solo a disposizione, occorre trovare un tandem all'altezza, quasi a prescindere dalla divisione dei compiti. E questo tandem appare individuabile nel duo Draghi-Marta Cartabia.

Continua a pagina 2

IL PAPA ATTENUA LA SEVERITÀ DEI GIUDIZI SUI COMPORTAMENTI SESSUALI «IL FLIRT TRA IL VESCOVO DI PARIGI E LA SEGRETARIA? QUANTA IPOCRISIA»

Papa Francesco sull'aereo dalla Grecia a Roma



«IL PECCATO DELLA CARNE NON È GRAVE»

Fabrizio e Scaraffia a pagina 13

DALLE CITTA'

In un Covid hotel di Firenze

Ricoverato per il virus senza cibo e coperte

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Il premier Draghi

«Sul Moby Prince non ci sono atti secretati»

Berti nel Fascicolo Regionale

Il piano della Regione

Vaccinazioni agli under 12 Spazi negli hub per i bambini

Servizio in Cronaca



Capanna contro la minaccia di protestare alla Scala

Il leader del '68 ai No vax «La vostra è una farsa»

Rossi a pagina 9



«Quattro società fallite». Massimo Ferrero nei guai

Arrestato per bancarotta il presidente della Samp

Franci e Donelli alle pagine 10 e 11

VIVINC
 PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

C'è già nostalgia della Merkel: manteneva buoni rapporti con Putin. I verdi, invece, sono per lo scontro con Mosca

Roberto Giardina a pag. 13



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 31

Appalti nel mirino della Gdf

La Guardia di finanza ha messo a punto un indice di rischio e una nuova banca dati per indirizzare le verifiche contro le frodi ai danni dello Stato e dell'Unione europea

La Guardia di finanza avvia il monitoraggio sugli appalti pubblici, realizzando un indice di rischio per meglio indirizzare le verifiche antifrode in danno del bilancio dello Stato e dell'Unione europea. E lo fa con una nuova banca dati, Mo.Co. p. (monitoraggio contratti pubblici), con un utilizzo sperimentale nella prima fase in aree geografiche considerate più sensibili al rischio corruzione: Calabria, Puglia, Campania e Sicilia.

Bartelli a pag. 24

Quagliano: automobilisti frastornati Le immatricolazioni calate del 35,7%



Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, snocciola i numeri della crisi del mercato dell'auto: in ottobre in Italia sono state immatricolate 100 mila 15 auto, -35,7% rispetto a ottobre 2020. Se continuerà così, l'anno si chiuderà con meno di 1,5 milioni di immatricolazioni. Inoltre sulle tasche degli automobilisti sta pesando il caro-carburante. Si tratta di aumenti che riducono il potere d'acquisto degli italiani che hanno meno risorse da destinare ai consumi mentre aumentano i costi per le imprese. Quagliano lancia un monito anche all'Europa: sulla transizione all'auto elettrica si rischia il caos.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Monsignor **Michel Aupetit**, arcivescovo di Parigi, la diocesi più importante della Francia, ha rassegnato le dimissioni con una lettera a Papa **Bergoglio** con la quale l'alto prelato ha ammesso di aver avuto «un comportamento ambiguo con una donna». L'arcivescovo, già chiacchierato per ragioni di alcova, è stato incastrato dal web. Aveva infatti inviato, per sbaglio, alla sua segretaria, una mail imbarazzante destinata ad un'altra signora. Sin qui c'è poco da dire. La carne, si sa, è debole e nessuno può impalcarsi a giudice. Lo strano è che la diocesi di Parigi era già stata coinvolta al massimo livello in uno scandalo del genere. Il famoso cardinale **Jean Daniélou**, ben più famoso di Aupetit, morì fra le braccia di una prostituta all'ultimo piano di un immobile parigino. La stampa francese pubblicò la foto della sua salma avvolta in un lenzuolo bianco fatto scivolare lungo una scaletta che portava ad un abbaino. Con tanti sant'uomini che ci sono anche in Francia, la chiesa transalpina è quanto meno incauta nello scegliere i suoi capi.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

10 **ESCLUSIVO**
Gas - Iva sulle somministrazioni, la circolare delle Entrate

Reati societari - Interdittiva srl con socio unico, la sentenza della Cassazione

Impresa - Il ddl concorrenza bollinato dalla Ragioneria

CORSA AL QUIRINALE

Le cancellerie d'Europa sono già schierate per Draghi

Antonellis a pag. 5



Sostenibilità, Compliance e Fattori ESG

FOCUS IMPRESA

Sapevi che l'accesso al credito e alle agevolazioni fiscali della Tua Impresa sarà condizionato sempre di più da Sostenibilità e Compliance?

**La Tua Impresa è in linea con gli standard richiesti?
È pronta ad essere valutata su questi temi?**

Con l'utilizzo dei Fattori ESG per valutare l'impatto degli investimenti, il mondo finanziario considera un'azienda compliance e attenta alla sostenibilità maggiormente appetibile e meritevole di supporto economico. Anche la Pubblica Amministrazione, oggi, scarta le aziende non compliance in sede di assegnazione di appalti.

Noverim ha studiato **COMPLIANCE AND ESG BOX**, un servizio - *all in one* - che ha l'obiettivo di accompagnare l'Impresa in un percorso di crescita in termini di Compliance, Organizzazione Aziendale e Sostenibilità, ottimizzando il tempo e le risorse economiche e umane messe in campo dall'azienda.

COMPLIANCE AND ESG BOX include:

- **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: redatto in conformità ai principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI)**
- MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO ex D.LGS. 231/01
- RATING DI LEGALITÀ
- ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIETÀ BENEFIT
- ADEGUAMENTO (eventuale) AL REGOLAMENTO EUROPEO GDPR (679/2016)

Piano di Pagamenti personalizzato e dilazionabile fino a 12 mesi.

Sostenibilità e Compliance in un'unica soluzione!

Migliora lo standing finanziario della Tua Impresa con "COMPLIANCE AND ESG BOX"

noverim
company value management



Per maggiori informazioni:
info@noverim.it | tel. +39 02 49 75 85 71 | noverim.it

A Tua disposizione il
NUMERO VERDE 800 08 55 71





Riformista

Martedì 7 dicembre 2021 · Anno 3° numero 242 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Le suppletive per la Camera a Roma

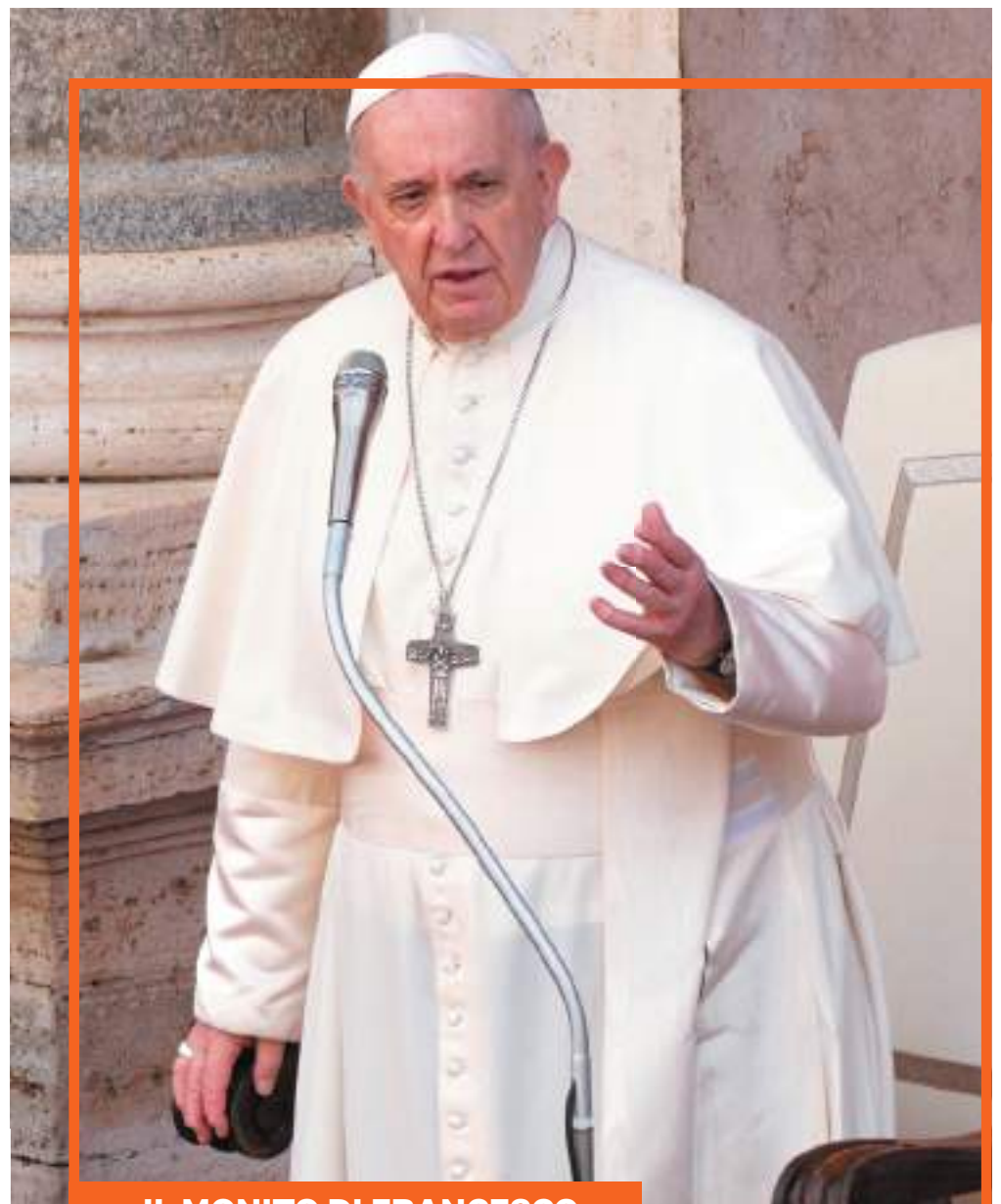
CALENDA LO SFIDA E CONTE FUGGE SALTA IL PATTO PD-TRAVAGLIO

Aldo Torchiaro

Conte contro Calenda? Sarebbe stato un duello epico, un confronto tra due culture, due visioni del mondo nel collegio storico di Roma I, proscenio della discesa in campo di Berlusconi, nel 1994. La coalizione giallorossa (Pd-M5S-Leu) aveva deciso di puntare su Giuseppe Conte. Mal gliene incolse. Perché Conte non è cuor di leone. «Declino l'offerta, ringrazio Letta e il Pd», dirà alla fine di una giornata convulsa. «Dedicarmi al M5S è un impegno assoluto», ha detto, senza pensare che Enrico Letta ha appena iniziato il suo nuovo mandato di deputato senza rinunciare a guidare il Pd. Sono scelte. Fatte tenendo ben presente che quel seggio rimasto vacante fa gola anche alla sindacalista rimasta vacante, Virginia Raggi. E non solo a lei: perfino Alessandro Di Battista, ormai alle prese con il suo movimento Su la testa, ha messo gli occhi sulle suppletive. Candidatu-

re diverse: quella di Conte avrebbe raccolto la coalizione di governo che fu, mentre il Pd avrebbe difficoltà a sostenere Raggi. Saranno elezioni blitzkrieg, una guerra lampo: si vota tra cinque settimane e non c'è modo di fare alcuna campagna, bisogna mettere nelle urne nomi noti e volti capaci di fare della grancassa televisiva l'unica arma elettorale. Calenda è pronto, e pazienza se è europarlamentare. Si dimetterà se eletto alla Camera. Conte confermerà di correre. Ma l'ex premier corre o non corre? Sulle prime, non si è smentito: «Sono perplesso», ha debuttato. E lo sgarbo verso Letta e la dirigenza dem è apparso subito nella sua intenzione. Le «perplexità» che già in passato hanno indotto l'ex premier Giuseppe Conte a rifiutare la candidatura ad un collegio suppletivo, «permangono», filtrava sulle prime dal suo cerchio magico. L'Avvocato del popolo non si smentisce.

CONTINUA A PAGINA 4



IL MONITO DI FRANCESCO

"IL MITO DEI CONFINI, CIOÈ IL NAUFRAGIO DELLA CIVILTÀ"

PIERO SANSONETTI a pagina 8

Ultim'ora - Obiettivo: pensioni e lotta alla precarietà

Cgil e Uil: sciopero generale contro la manovra di Draghi

Rottura tra sindacati e governo. Ieri sera la Cgil e la Uil hanno deciso di dichiarare lo sciopero generale contro la manovra economica del governo Draghi. La Cisl si è dissociata, producendo una clamorosa spaccatura tra le sigle sindacali. Lo sciopero generale sarà di otto ore, il 16 dicembre, con una manifestazione nazionale di protesta a Roma. I punti fondamentali della critica dei sindacati alla manovra sono la riforma delle pensioni, con il ritocco a quota cento, e la mancanza di misure per ridurre la precarietà.

I sindacati nei giorni scorsi avevano protestato in varie occasioni per non essere stati consultati nella fase di elaborazione della manovra, e poi si erano dichiarati del tutto insoddisfatti dopo l'incontro con il presidente del Consiglio e alcuni ministri. Ora sono giunti al gesto più forte di rottura politica e cioè alla dichiarazione dello sciopero generale. Bisognerà vedere se Draghi deciderà di tirar dritto, come ha fatto in altre occasioni, o se darà mandato al ministro Orlando di trattare. I tempi però sono strettissimi. Mancano meno di dieci giorni.



Albamonte

«La questione etica investe tutta la magistratura. Non si può pensare di risolvere la crisi di credibilità soltanto con le condanne. È vero che c'era una offerta di clientela ma c'era anche una richiesta di clientelismo da parte del corpo della magistratura»

Angela Stella alle pp. 2 e 3

Economia

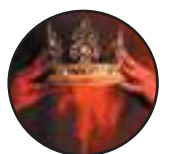
Intervista a Cottarelli: «L'Italia in ripresa, ma attenti all'inflazione»

Vittorio Ferla a p. 10

Prima alla Scala

Sangue, potere e carrierismo: care toghe, guardate il Macbeth di Verdi

Edoardo Savarese a p. 9





Martedì 7 dicembre 2021

ANNO LIV n° 290
1,50 €

Sant' Ambrogio
vescovo e dottore
della Chiesa

Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi



Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Il Papa, l'umanità, la civiltà europea

RICHIAMO ALL'ESSENZA

RICCARDO MACCIONI

È una questione di vocabolario, per chiamare l'orrore con il suo nome. Di braccia, che sollevano chi cade e tirano giù i muri. Di occhi, perché anche il cuore parla con il viso, e solo guardando insieme agli altri si può pensare e disegnare un futuro diverso. Il viaggio del Papa in Grecia e a Cipro è stato un richiamo all'essenza dell'umanità, dell'autentica civiltà europea, e a tutti modi che esistono per difenderla e farla crescere. Non solo l'ennesima denuncia della vergogna delle barriere contro i poveri, che pure c'è stata e forse mai con discorsi altrettanto perentori, ma un itinerario politico, nel senso più nobile del termine, che quando si sposa con il Vangelo esce dal recinto dell'ideologia per diventare servizio pastorale, cioè ricerca del bene comune declinato come carità, come amore. La visita in fondo ha toccato un fazzoletto di poche centinaia di chilometri però il suo respiro ha abbracciato un continente intero. E un sogno comunitario, quello dell'Unione, sempre più a rischio fallimento. A minarlo sono le scorciatoie per aggirare la complessità dei rapporti tra nazioni e dentro le società. Le ricette facili, rassicuranti dei populismi, l'autoritarismo «sbrigativo», la paura che arma la difesa del privilegio. E, dall'altra parte, la rinuncia a se stessi, l'annacquamento della propria identità, in nome di un politicamente corretto che diventa l'olio su cui far scivolare i conflitti, nell'illusione che evaporino come le polveri sottili dopo un giorno di vento. E invece stanno lì, quasi rafforzati dalla scelta del rinvio, che peraltro sembra non pagare più neanche a livello elettorale. Da Atene Francesco lo ha denunciato con chiarezza, oggi la democrazia è messa in pericolo dalle polarizzazioni esasperate, dal ridurre il pensiero alto a miseri interessi di bottega, dall'accettazione finanche del ridicolo pur di blindare il consenso. Una deriva cui il Pontefice ha opposto il passaggio dal patteggiare al partecipare, dal tifo urlato dal balcone allo sporcarsi le mani nel nome del dialogo. In fondo, è la ricetta dei padri dell'Europa, e non a caso il richiamo è andato a De Gasperi e al suo discorso di Milano, del 1949: «Si parla molto di chi va a sinistra o a destra, ma il decisivo è andare avanti» verso «la giustizia sociale». Che alla luce del Vangelo significa molto più della tolleranza, vuol dire solidarietà generosa, «di fatto» come diceva Robert Schuman e, in un crescendo virtuoso, consapevolezza dell'appartenenza a un'unica famiglia umana, fraternità, comunione.

Continua a pagina 2

IL FATTO Nel colloquio con i media al ritorno dal viaggio a Cipro e in Grecia, l'auspicio di una visita a Mosca

Ma non è laicità

Il Papa: abolire Natale? Hanno provato a farlo i regimi del passato. Ue fuori del tempo
Da Lesbo il richiamo: non si faccia naufragare la civiltà, con i poveri respinta la pace

MYANMAR Infiltri 4 anni. Il mondo protesta



Suu Kyi, condanna per la democrazia

STEFANO VECCHIA

Due condanne, per istigazione contro i militari e mancata osservanza delle regole anti-Covid, per quattro anni di reclusione, poi dimezzati dalla Giunta. Una sentenza, quella contro la 76enne Aung San Suu Kyi, che si aggiunge al suo «curriculum» di prigioniera e perseguitata dalla dittatura del Myanmar.

Miele nel primopiano a pagina 8

LA TRAGEDIA

Mamma curda muore di parto: era nascosta nei boschi polacchi

NELLO SCAVO

Un'altra tragedia nell'odissea dei profughi al confine tra Bielorussia e Polonia. Una donna curda incinta con la famiglia è rimasta nascosta nei boschi polacchi per timore dell'espulsione e del rimpatrio. Quando è stata raggiunta dai volontari, il figlio in grembo era già morto e lei è poi spirata in ospedale per una setticemia risultata incurabile.

Servizio

a pagina 4



STEFANIA FALASCA

Ancora un appello perché l'Europa custodisca «la democrazia che è un tesoro di civiltà» contro i pericoli rappresentati dal populismo e dal nazionalismo. Ma anche un'Unione europea «capace di governare i flussi migratori, insieme» senza respingere nessuno. Papa Francesco nel volo di ritorno a Roma dal viaggio a Cipro e in Grecia, ripercorre alcuni dei temi guida del viaggio.

Primopiano alle pagine 4 e 5

I nostri temi

FRANCESCO

La teologia e la prassi dell'abbraccio

MATTEO MARIA ZUPPI

Protagonista è l'abbraccio. Come? Qualcuno è convinto - rivelando le preoccupazioni del fratello maggiore nella parabola evangelica che è proprio l'icona della teologia "dell'abbraccio" ...

A pagina 3

FAMIGLIE&FISCO

Solidarietà, si fa presto a dire 75mila

MASSIMO CALVI

Questa settimana l'Istituto nazionale di statistica diffonderà una nuova carrellata di dati preoccupanti riguardo le prospettive demografiche del Paese.

A pagina 3

COVID Primo giorno senza problemi. Peggiorano i dati. Una dose anche ai guariti

Va il Super Green pass e fa accelerare i vaccini

Primo giorno, ieri, di obbligo di certificato verde in linea con le attese. Controlli a campione sui mezzi di trasporto e poche multe. Lamorgese avverte: se serve, ora rimoduleremo le misure. Boom di vaccini (molte prime dosi) e record di Green pass "scaricati": 1,3 milioni nelle ultime 24 ore. Anche lo sci riparte con entusiasmo con l'obbligo della certificazione solo sugli impianti chiusi. Intanto una nuova circolare del ministero della Salute fa chiarezza sulle dosi di richiamo per i 5 milioni di italiani guariti dal Covid.

Primopiano alle pagine 6 e 7

IL GOVERNO: REAZIONE INCOMPRENSIBILE

Manovra, Cgil e Uil (ma non la Cisl) lanciano uno sciopero generale il 16



Maurizio Landini

Torna la spaccatura nel sindacato. Landini e Bombardieri considerano «insoddisfacenti» la legge di bilancio, specie sul Fisco, e proclamano un'astensione di 8 ore con manifestazione nazionale a Roma per il 16 dicembre. Sbarra (Cisl): «Così si radicalizza il conflitto». La "sorpresa" di Palazzo Chigi: la manovra «è espansiva». Oggi riunioni di maggioranza in Senato.

Fatigante

a pagina 9

MA NON SARÀ VINCOLANTE

Salario minimo europeo
Un nuovo passo avanti

Del Re a pagina 9



SPOPOLAMENTO

L'Italia isolata, le voci dai paesi abbandonati

Cugusi e Traboni a pagina 11

MATERNITÀ SURROGATA

Bimba ucraina, affido deciso dal tribunale

Moia a pagina 12

ITACA LIBRE COMPAGNI DI VIAGGIO
Regalare un libro è un bene per la vita
DON BARBETTA
www.operasanfrancesco.it

La casa sull'albero

Mille miliardi. Solo a scriverlo fa impressione. Se fossero dollari, parleremmo della persona più ricca del mondo. Ma sono alberi, quelli che i grandi della Terra si sono impegnati a piantare entro il 2030. È il modo più efficace che conosciamo per ripulire l'aria, abbassando il livello dell'anidride carbonica da cui dipende direttamente l'aumento della temperatura del pianeta. Un'arma, non violenta per definizione, che insieme è memoria ed eredità di futuro. Non a caso sempre più spesso il dolore innocente che vuole seminare vita nuova, punta sul verde. Aumentano i parchi

dedicati alle vittime degli incidenti e alcuni ospedali hanno giardini interni con piante a ricordare chi ha perso la vita a causa del Covid. Sarà assurdo, ma mi capita di pensare a quale albero vorrei essere accostato. E visto che non sono un esperto, punto sugli effetti semplici, sulle qualità banali. Vorrei una bella fronda per regalare ombra e fresco a chi è stanco o scappa da un'ingiustizia. Ma, ancora di più, mi piacerebbe avere spazio sufficiente per consentire ai bambini di giocare, e trovare rifugio quando sono tristi, piangono o si sbucciano le ginocchia. Perché se nessuno sale su per costruire una casa o vedere il mondo dall'alto, un albero a cosa serve?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(S)oggetti

Riccardo Maccioni

Agorà

STORIA

Varsavia insorta nel diario di Bialoszewski

Righetto a pagina 21

OGGI ALLA SCALA

Salsi: ora sono Macbeth. Doppio passo di Ezralow

Dolfini e Sciancalepore p. 23

CALCIO

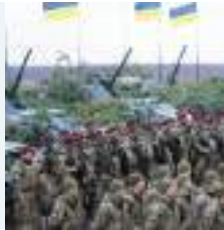
Atalanta in volo la Dea sbendata sogna lo scudetto

Castellani a pagina 24

“NON HO BISOGNO DI NULLA, PIÙ O MENO RIESCO A FARCELA. NON È NIENTE”
La povertà può nascondersi ovunque.
SOSTIENICI ANCHE TU.
www.operasanfrancesco.it

SCONTRO RUSSIA-UCRAINA PUTIN SCHIAVO DEL SUO BLUFF

GIUSEPPE AGLIASTRO E ANNA ZAFESOVA - P.22 E 23



«Non sappiamo se Putin ha già preso la decisione di invadere»: la frase pronunciata dal segretario di Stato Usa Blinken, prima di iniziare il colloquio con il suo collega russo Lavrov, è la chiave del dilemma affrontato da Kiev, Bruxelles e Washington in queste ore. - PAGINA 23

Polonia La guerra alle donne Verso il divieto totale all'aborto

MONICA PEROSINO - PAGINE 20-21



LA STAMPA

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € CON GREEN & BLUE II ANNO 155 II N.332 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'ECONOMIA

Allarme rosso sul caro bollette
"L'aumento del gas arriverà al 50%"

PAOLO BARONI, STEFANO LEPRI

MAXI-STANGATE

VARIAZIONI DELLE TARIFFE TUTELATE IN %



Allarme rosso per il caro energia. Secondo le stime di Nomisma, senza interventi del governo, dal primo gennaio le bollette del gas aumenteranno del 50%, mentre quelle dell'elettricità subiranno un rialzo compreso tra il 17 ed il 25%. - PAGINE 2-3

L'ANALISI

MA PER L'INFLAZIONE NON C'È UN ANTIDOTO

MARIO DEAGLIO

Sull'interminabile strada della ripresa, il maggior pericolo per le economie avanzate è oggi l'inflazione. Negli Stati Uniti, in novembre ha superato il 6 per cento annuo e bisogna risalire a oltre trent'anni fa per trovare un dato peggiore; la Germania è al 5,2 per cento, un massimo dal 1993; l'Italia si colloca, per il momento, su livelli più ragionevoli, e precisamente al 3,8 per cento, comunque sopra al livello di guardia, tradizionalmente fissato al 2 per cento. Il problema, però, non dipende dalle cifre bensì dalla natura del fenomeno: l'inflazione attuale sfugge alle classificazioni tradizionali esistendo un nemico difficile da combattere quasi quanto il Covid. Come il Covid, si tratta di una nuova variante, con la differenza che contro l'inflazione non disponiamo di alcun vaccino. - PAGINA 5



AIFA, OK ALLE DOSI TRA 5 E 11 ANNI, PRIME INIEZIONI A RIDOSSO DI NATALE. TRACCIAMENTO, LA STRATEGIA NON FUNZIONA

“L'Europa valuti l'obbligo vaccinale”

Appello di Von der Leyen: discutiamone. Figliuolo nel mirino per Dad e piano somministrazioni

MARCO BRESOLIN

«I tempi sono maturi per discutere l'introduzione dell'obbligo vaccinale». Dopo che l'Austria ha fatto il primo passo - seguita dalla Grecia - e soprattutto dopo le aperture del prossimo cancelliere tedesco Olaf Scholz, Ursula von der Leyen butta ufficialmente nella mischia la proposta che fino a pochi mesi fa era un tabù in tutta Europa. - PAGINA 6

SERVIZI - PAGINE 6-11

IL COMMENTO

I PROBLEMI PRATICI DELLA LIBERTÀ

NATALINO IRTI

Mi è accaduto di segnalare altrove le pagine, in cui Jemolo - che proprio da queste colonne esercitò magistero di moralità pubblica e saggezza politica - tocca il tema della vaccinazione. Sono nel libro del 1961 sui "Problemi pratici della libertà", là dove ne segna limiti dettati dall'esigenza di tutelare altri beni. E così lo Stato "in casi estremi protegge i propri appartenenti anche contro loro stessi", ossia quegli individui che, fattisi membri di una comunità, si trovano "impegnati a conservarsi per questa consociazione". - PAGINA 27



I DIRITTI

SE LA CAMERA AFFOSSA IL SUICIDIO ASSISTITO

ANNALISA CUZZOCREA

Non è finito soltanto inchiodato a un letto, Mario. È caduto anche in un vuoto normativo che prolunga il suo strazio e contraddice la sua volontà. Soprattutto, contraddice una sentenza della Corte Costituzionale. - PAGINE 12



LA FOTOGRAFIA SCATTATA DA CALOPRESTI



Miseria e nobiltà

“QUEL SENZATETTO E LE LUCI DI TORINO”

TIZIANA PLATZER

Camere da letto organizzate di lusso. All'aperto. L'ha pensata così Mimmo Calopresti mentre finiva la sua giornata a Torino sotto i portici di piazza San Carlo. - PAGINA 18

IL PARLAMENTO

“IL REGIME DI AL SISI HA UCCISO GIULIO”

FRANCESCO GRIGNETTI



- PAGINA 13

I MIGRANTI

IL PAPA TORNA A LESBO DOVE L'EUROPA MUORE

CARLO PETRINI

Dopo cinque anni, il 5 dicembre il Papa tornerà a Lesbo. L'isola greca diventata uno dei simboli della tragica, vergognosa, e ahimè cronica, mancanza di volontà politica nel gestire il fenomeno migratorio a livello europeo. - PAGINA 27



IL CASO

“FATECI VEDERE PENG” TENNIS VIA DALLA CINA

GIULIA ZONCA

Lo stallone per il caso Peng Shuai finisce con una mossa che lo sport non ha mai fatto prima. Il tennis femminile boicotta la Cina, da oggi qualsiasi torneo in programma nella Repubblica popolare sarà giocato altrove. - PAGINA 27



SCARPA



SHOP ONLINE
SCARPA.NET

MOJITO GTX THE ORIGINAL.

LO SCONTRO AL LICEO DI NUORO

La prof, i ragazzi e il piercing

ELENA STANCANELLI

L'arbitrarietà è il modo in cui il potere si manifesta. Dire che non si deve fumare in classe o arrivare in ritardo a lezione serve invece a far funzionare il meccanismo. Sono due modalità del tutto diverse. Le regole che corrispondono a una logica sono necessarie, l'arbitrarietà è inutile e pericolosa. **LOCCI** - PAGINA 17



LE MOLESTIE A GRETA BECCAGLIA

Maschi, giornaliste e pin up

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Quando Diletta Leotta, sul palco di Sanremo, disse «La bellezza capita, non è un merito. Certo, aiuta. Se non fossi stata bella, a quest'ora non ero qui», sbadigliammo in molti e molte. Ci parve grottesco che una conduttrice molto bella dovesse concionare sulla sua bellezza, per dire che contava, sì, ma non troppo. - PAGINA 27



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **26498,07** +2,16% | SPREAD BUND 10Y **127,40** -2,60 | €/€/\$ **1,1287** -0,04% | BRENT DTD **73,90** +0,93% | **Indici & Numeri** → p. 44 a 49

Manovra

Sciopero generale il 16 dicembre di Cgil e Uil (non della Cisl)



Giorgio Pogliotti
— a pagina 11

Patent box

Per l'avvio dal 2020 dichiarazione integrativa entro 90 giorni

Luca Gaiani
— a pagina 34



DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

Autonomi, ecco tutti gli sconti Irpef

Fisco

Sconto medio di 202,4 euro e massimo a 810 euro per chi dichiara 50mila euro

Per 1 milione di partite Iva scompare l'Irap che vale in media 1.360 euro annui

Alle partite Iva che rimangono fedeli all'Irpef la riforma basata su quattro aliquote, attesa oggi in Senato con l'emendamento del governo da inserire nella legge di bilancio, consente uno sconto che oscilla, in base al reddito, da 62 a 810 euro all'anno. Per i circa 3,5 milioni di autonomi che non hanno voluto o potuto optare per la flat tax, lo sconto vale in media il 16,7% in meno di quello previsto per i dipendenti. Scompare l'Irap per circa un milione di microimprese.

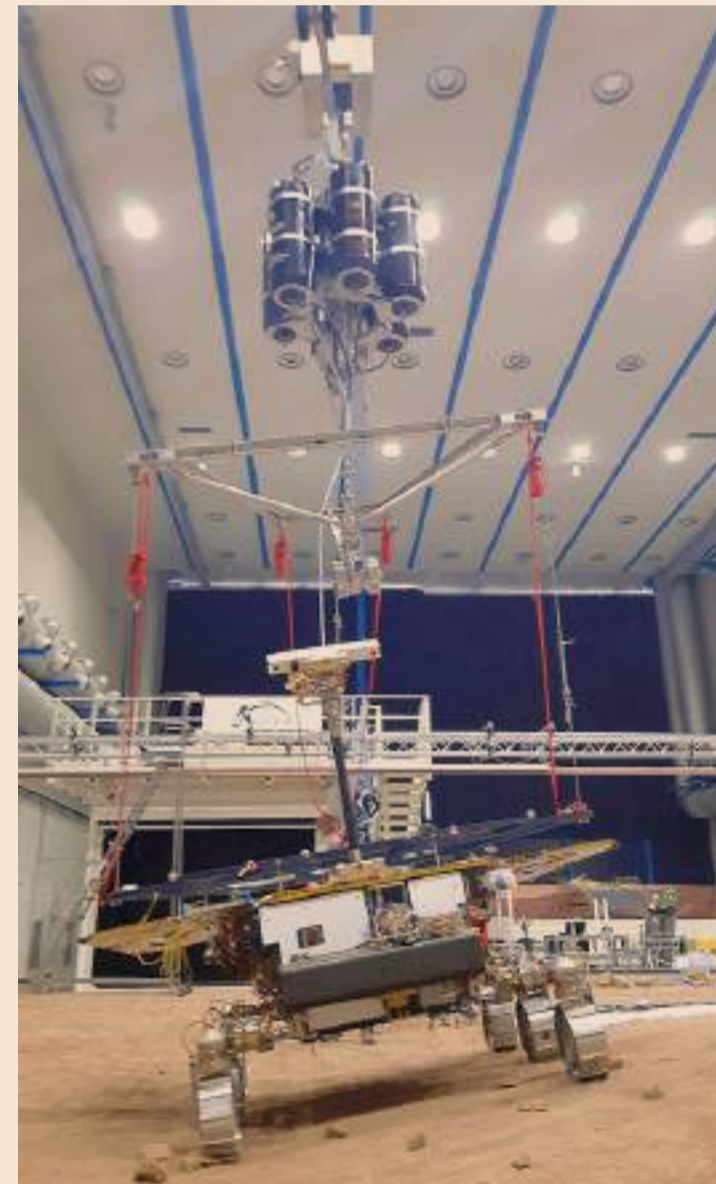
Mobili, Trovati — a pag. 3

BALZO NEL 2020

Ocse: pressione fiscale aumentata al 42,9% in Italia, è di 9,4 punti più alta della media

— Servizio a pagina 2

RAPPORTI / ECONOMIA DELLO SPAZIO



Spazio. Il Rover Thales Alenia Space nei test a Torino. Arriverà su Marte nel 2023

Scontro su bonus facciate e sul 110% per tutte le villette

Legge di Bilancio

Emendamenti da tutti i partiti anche su bollette, patent box e rottamazione

Si riducono da 6.300 a 600 gli emendamenti alla manovra 2022. Il tempo stringe ma la maggioranza resta in cerca di un'intesa sulle tante questioni aperte anche con l'arrivo in commissione Bilancio al Senato degli emendamenti segnalati dai gruppi parlamentari: dal rafforzamento

della dote contro il caro bollette al nuovo regime del patent box o alla riapertura della rottamazione ter. E cresce il pressing, non senza tensioni, per prorogare il superbonus e tutti gli altri bonus edilizi: tutte le forze politiche chiedono con una raffica di modifiche un'estensione ai prossimi anni della maxi agevolazione per la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza degli edifici, senza troppi vincoli e condizioni. A partire dalle unità immobiliari unifamiliari (più note come villette): nel mirino di tutti i partiti il "tetto" Isee di 25mila euro come vincolo per poter accedere al Superbonus fino al 31 dicembre 2022.

Mobili e Rogari — a pag. 2

VERIFICHE DI CONGRUITÀ



La nuova check list per il rilascio del visto di conformità

Luca De Stefani — a pag. 37

GRANDI OPERE & CONSENSO

Pnrr, con la circonvallazione di Trento primo dibattito pubblico: procedure subito alla prova del dissenso No Tav

Giorgio Santilli — a pag. 5

13 km

ACCESSO SUD AL BRENNERO la circonvallazione, quasi tutta in galleria sotterranea, è uno dei tre lotti della linea di accesso sud alla galleria di base del Brennero

SCENARI EUROPEI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NORME, SFIDA DA VINCERE

di Giusella Finocchiaro, Luciano Floridi e Oreste Pollicino

Il 24 novembre, l'Italia ha adottato il Programma strategico per l'intelligenza artificiale 2022-2024. Nel solco della Strategia europea per la regolazione dell'intelligenza artificiale, che ha visto il suo culmine nella pubblicazione della proposta di Regolamento (Ai Act), l'Italia ha unito le sinergie di tre ministeri (Università e Ricerca, Sviluppo economico, Innovazione tecnologica e Transizione digitale), e, con il supporto del Gruppo di lavoro sulla strategia nazionale per l'ia, ha stilato un programma che delinea 5 principi guida (di orientamento), 6 obiettivi (che cosa si vuole ottenere), 11 settori prioritari (dove si vuole ottenerlo) e 3 aree di intervento (come).

— Continua a pagina 17



L'Europa apre la strada alle missioni in proprio

Dopo aver accumulato un notevole ritardo rispetto a Usa, Cina, Russia e India, l'Unione europea punta a lanciare gli astronauti e allestire viaggi verso altre lune del sistema solare. Lo hanno deciso i ministri Ue competenti per l'aerospazio, riuniti nei giorni scorsi a Matosinhos, in Portogallo. Leonardo e le altre aziende italiane del settore sono in prima fila.

Leopoldo Benacchio — pagg. 40-44

Il piano di Vivendi per la doppia Telecom

Il risikio delle tlc

Telecom sbanda in Borsa, ma non troppo: sospeso per eccesso di ribasso, il titolo ha poi chiuso a -1,38%. Segno che il mercato non dà per morta l'offerta di Kkr, nono-

stante Vivendi abbia lanciato una proposta alternativa che non passa dall'Opal: a quanto risulta, punta sullo sdoppiamento del gruppo in una società dei servizi commerciali, dove i francesi potrebbero avere la maggioranza, e un'altra società della rete che diventerebbe di proprietà statale, ma in concessione a Telecom.

Olivieri — a pag. 26

DI AMATO (MAIRE T.)



Fabrizio Di Amato. Presidente di Maire Tecnimont

«Tre contratti ad Abu Dhabi da 3,5 miliardi di dollari»

Matteo Meneghello — a pag. 27

CATTONI (AISCAT)



Diego Cattoni. Presidente dell'Aiscat

«Il rilancio delle autostrade passa da digitale e idrogeno»

Gianni Dragoni — a pag. 18

PANORAMA

LOTTA AL COVID

Super green pass, raffica di controlli Spinta ai vaccini: 390mila prime dosi

In due settimane registrati circa 390mila nuovi vaccinati. Lo ha reso noto Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe: «Il famoso zoccolo duro di non vaccinati ha margine per essere scalfito». Un risultato cui ha contribuito il nuovo super green pass, in vigore da ieri: raffica di controlli nelle stazioni e sui mezzi pubblici. Nelle ultime 24 ore in Italia 9.503 nuovi contagi e 92 vittime, con il tasso di positività su al 3,15%.

— a pagina 9

GERMANIA

Scholz vara il governo: un epidemiologo alla Salute

Isabella Bufacchi — a pag. 13

ITALIA E AMBIENTE

Nucleare, aumentano le scorie accumulate

Secondo il nuovo censimento dell'Isin, l'Ispettorato sulla sicurezza nucleare, in Italia ci sono 26 depositi e 19 stoccaggi minori di rifiuti radioattivi. In tutto i rifiuti radioattivi, al 31 dicembre 2020, sono aumentati di 724,3 metri quadri.

— a pagina 19

SUDAMERICA

Brasile, dopo la recessione spunta l'incubo stagflazione

Roberto Da Rin — a pag. 13

MERCATI FINANZIARI

Omicron fa meno paura e le Borse festeggiano

Le parole rassicuranti di Tony Fauci sulla variante Omicron hanno riportato ottimismo tra gli investitori, con le Borse europee in progresso (Milano prima piazza con un +2,16%) e Wall Street positiva (Dow Jones il migliore: +1,87%).

— a pagina 8

Salute 24

Fondi europei Telemedicina, pronto 1 miliardo per le Regioni

Marzio Bartoloni — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.300.300.600



PROVE DI INFORMAZIONE DI REGIME

DOPO LE MASCHERINE VOGLIONO IL BAVAGLIO

Ormai dare notizie da tutto il mondo che consentano di valutare correttamente i provvedimenti sanitari è considerato un atto di irresponsabilità. Se non si cantano le lodi del governo si è bollati come no vax. E gli spazi di espressione si vanno restringendo

di MAURIZIO BELPIETRO



■ In un mondo normale la stampa fa il proprio mestiere, raccontando i fatti e denunciando le incongruenze senza guardare in faccia a nessuno, sia che si tratti di politici sia che si abbia a che fare con presunti esperti. Ma il nostro non è un mondo normale. Forse non lo è mai stato, di certo non lo è da quando sulla scena è comparso il Covid. Con la scusa dell'emergenza, tutto è stato messo da parte, anche il buon senso, per non parlare delle regole deontologiche. Dunque, chi denunci gli errori commessi (...)
segue a pagina 3

I CANI DA GUARDIA

E i giornalisti esibiscono l'orgoglio della schiavitù

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Non v'è dubbio che la pandemia abbia portato con sé, oltre al tristemente noto carico di terrore e morte, anche qualche inaspettata occasione. Ad esempio ha permesso ai sinceri democratici e ai liberali tutti d'un pezzo di mostrare il loro vero volto. Prendiamo Mario Monti. Durante una puntata di *In Onda*, su La 7, gli era capitato di esprimere un po' troppo disinvoltamente il suo pensiero. Dichiarò che il dibattito sulla gestione dell'emergenza sanitaria era, come dire, un po' troppo sciolto. Dunque, spiegò il senatore, «bisognerà trovare un sistema che concili la libertà di espressione ma che dosi dall'alto l'informazione». Insomma, (...)
segue a pagina 2

Bancarotta, Ferrero in cella: «I domiciliari con lui non bastano»

GIACOMO AMADORI a pagina 13



POCHI CONTROLLI

Super green flop nei trasporti Negli alberghi i primi danni

di CAMILLA CONTI e LAURA DELLA PASQUA

■ L'esordio del super green pass è un flop. I controlli scarseggiano: mancano gli agenti. E, intanto, la card e lo spettro dei cambi di colore mettono in fuga i turisti.
alle pagine 4 e 5

LA CMS INDIPENDENTE

«Ecco 16 ottimi motivi per non vaccinare i bambini»

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ La Commissione medico scientifica indipendente ha stilato una lista di motivi per cui non vaccinare i bambini. Tra cui i pochi dati sui rischi, di fronte a bassa probabilità di malattia grave o morte.
a pagina 7

Per tamponare il caro bollette fanno pagare un po' di più a tutti

Ridotto il previsto taglio delle tasse, già minimo. Senza che il problema venga risolto

LO «STRATEGA» DEL PD

Capolavoro di Letta: offre la candidatura a Conte e lui la rifiuta

CARLO TARALLO

a pagina 15



BANDO CONTESTATO

Sospetti e paralisi: così si promuove il made in Italy alla Di Maio

ALESSANDRO DA ROLD a pagina 14

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Il governo cerca la quadra su caro bollette e revisione Irpef. Circa 300 milioni di euro saranno trovati su singole voci di spesa. All'incirca mezzo miliardo sarà recuperato dagli 8 miliardi del fondo anti tasse. In pratica, si finirà con il ridurre a tutti la detrazione senza incidere in modo sostanziale sulle bollette.
a pagina 11

L'ESEMPIO DI BELLUNO

«I monoclonali usati subito ci tengono libero l'ospedale»

di ILARIA DALLE PALLE

■ Parla il primario di Belluno: «Ogni giorno chiamo tutti i positivi al tampone, evitando i ritardi della burocrazia. Entro 24 ore gli anticorpi sono efficaci al 100%».
a pagina 9

UNA POLEMICA CHE METTE A CONFRONTO DUE MONDI

La lezione di Clint a Zerocalcare e le sue lagne

FRANCESCO SILIATO, STUDIOSO DI TV

«Senza l'Auditel, gli ascolti vantati dalle piattaforme suscitano dubbi»

di ANTONELLO PIROSO

■ Francesco Siliato, studioso di ascolti televisivi, vede il settore in buona salute: «Le reti generaliste sono resilienti. Tutto è mutato nei modi della fruizione, ma non l'offerta. Però la

battaglia finale con le piattaforme passa dall'informazione. Anche se ci vorrà un Auditel comune: ora come ora i grandi successi sbandierati dai signori dello streaming sono poco convincenti».
a pagina 21



ICONA Clint Eastwood, 91 anni

di MAURIZIO CAVERZAN



■ Il nuovo film di Clint Eastwood, *Cry macho*, è un distillato della filosofia del grande regista caro ai conservatori: un uomo deve lasciare un segno del proprio passaggio nella vita. L'opposto delle lagne introspettive del fumettista Zerocalcare, glorificato su Netflix e contrapposto all'americano.
a pagina 19

CONTINI GALLERIA D'ARTE

PARK EUN SUN

nell'Infinito dell'Arte

VENEZIA
16.10.2021 - 19.12.2021
CORTINA
20.12.2021 - 18.04.2022

ASSALTO AL NATALE

Follia dei sindacati: sciopero il 16 dicembre Ma la Cisl non ci sta

Fabrizio Boschi

La definizione della legge di bilancio 2022 si avvicina, con la corsa contro il tempo per l'approvazione in Senato. A complicare le cose ci si mettono anche Cgil e Uil che proclamano uno sciopero generale di 8 ore il 16 dicembre, con manifestazione nazionale a Roma e iniziative in altre 4 città.

a pagina 10

PASSO FALSO

IRRESPONSABILI ALLO SBARAGLIO

di Carlo Lottieri

La scelta di Cgil e Uil d'indire uno sciopero generale per il prossimo 16 dicembre - quale protesta contro la "manovra" del governo Draghi - lascia davvero il tempo che trova, per molte ragioni.

Dopo mesi durante i quali mille barriere hanno chiuso la strada agli scambi e alla produzione, siamo in una situazione drammatica. Di conseguenza, adesso, di tutto c'è quindi bisogno meno che di un comportamento così irresponsabile. Se si vuole sperare di poter ripartire, ognuno deve tornare alla normalità, a dispetto di un Natale che s'annuncia difficile per molti comparti. Non è di sciopero, allora, che si deve parlare, ma di un rinnovato impegno per far crescere la produttività.

Per di più, le motivazioni dei due sindacati vanno davvero nella direzione sbagliata. Ci sono indubbiamente buone ragioni per contestare le scelte fatte dal governo Draghi, ma se si continua a parlare di un più forte contrasto alle delocalizzazioni e di una maggiore redistribuzione della ricchezza, è chiaro che ci si sta muovendo - quali che siano le intenzioni - contro gli autentici interessi della nostra società, che ha bisogno di ricollegarsi al più presto con il mercato globale e ridurre le sacche di parassitismo e assistenzialismo.

In questa fase storica, nella quale sembrano venire al pettine una serie di nodi che non erano stati sciolti nei decenni scorsi, sarebbe necessaria una migliore comprensione di quali sono i diritti e gli interessi di chi lavora e produce. In altre parole, sarebbe importante che quanti pretendono di difendere quanti faticano molte ore in azienda fossero in prima linea per evitare - ad esempio - quello scempio che è il reddito di cittadinanza: un'autentica penalizzazione di quanti sgobbano, oltre che un potente incentivo a non cercare un impiego.

Soprattutto, il sindacato è oggi chiamato a comprendere che quello che davvero favorirebbe il futuro di impiegati e operai è una maggiore libertà nelle relazioni economiche, tale da accrescere quella concorrenza che sa premiare la società nel suo insieme. Di conseguenza, se volessero essere all'altezza delle sfide del nostro tempo, i sindacalisti dovrebbero mettere da parte ogni battaglia di retroguardia volta a redistribuire - entro una logica meramente rivendicativa - una torta che sta sempre più riducendo le proprie dimensioni.

Non è il bloccare tutto, solo per avere qualche soldo altrui in più, che può farci uscire dalla crisi in cui siamo finiti.

CAMBIO DI ROTTA

La Ue apre al nucleare: una vera scelta «green»

Pier Luigi del Visco a pagina 11

L'EFFETTO DELLE NUOVE MISURE

Super green pass: boom di vaccinazioni

Italiani in fila per non rimanere esclusi: scaricato un milione di certificati. Mai così tanti da luglio

Francesca Angeli e Patricia Tagliaferri

Corrono le terze dosi e riprendono vigore anche le prime. Domenica per la prima volta da luglio i certificati verdi scaricati a seguito della vaccinazione erano in numero triplo rispetto a quelli da tampone. Debutto ordinato per il Super green pass.

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL PRESIDENTE DELLA SAMPDORIA SI DIMETTE

Ferrero arrestato: bancarotta Vita da commedia all'italiana

di Tony Damascelli



«VIPERETTA» Massimo Ferrero si difende: «Chiarirò tutto»

È stupefacente che Ferrero Massimo, di anni settanta, abbia resistito tanto alla libertà. Ma è pur vero come, in un mondo in parte alla deriva, certi personaggi possano circolare e avere gloria, questa incredibile. Simpatico, non ci sono dubbi, di quella furbizia di parole e di posture che fa tanto spettacolo, cacciarone a tempo pieno, viveur, si dice (...)

segue con **Materi** a pagina 16

IL FLOP DELL'EX PREMIER

Conte in fuga senza voti: rifiuta il seggio del Pd

Domenico Di Sanzo

La notizia che ha tenuto banco per due giornate viene liquidata in mezzo a discorsi abbastanza fumosi sulla struttura del M5s. «Ho declinato», spiega Conte riferendosi alla proposta avanzata dal Pd di una sua candidatura per il seggio di Montecitorio lasciato libero da Gualtieri.

a pagina 6

PARLA BERLUSCONI

«I 5S hanno dato voce a disagio reale»

Borgia a pagina 8

LA MOSSA DI WASHINGTON

Biden fuori dalle Olimpiadi: «Gli Usa boicottano la Cina»

Valeria Robecco

Joe Biden lancia l'ultimo affronto alla Cina, annunciando che nessun rappresentante dell'amministrazione Usa sarà presente ai Giochi Invernali di Pechino 2022. La replica: «Un'offesa al popolo cinese».

a pagina 14

FRANCESCO SUL DOCUMENTO (RITIRATO): «LAICITÀ ANNACQUATA»

Il Papa bacchetta l'Europa che elimina il Natale

Serena Sartini

Attacca l'Unione Europea, definendo il documento in cui si sconsigliavano riferimenti al Natale e ai nomi cristiani «anacronistico»; difende l'arcivescovo di Parigi, monsignor Michel Aupetit, accusato di una love story con la segretaria, vittima «del chiacchiericcio, che ne ha distrutto la fama». Quello della carne «non è il peccato più grave». Di ritorno dalla Grecia, Papa Francesco risponde a tutto campo.

a pagina 12

STORIE DI MARE

Da Ulisse a Sandokan, sulle onde dei classici

di Stenio Solinas

a pagina 25

MILAN E INTER IN CAMPO

Sant'Ambrogio di grandi sfide per le milanesi in Champions

servizi a pagina 28

L'ANALISI

La corsa di Draghi che avvicina le elezioni

di Adalberto Signore

A circa 45 giorni dalla convocazione del Parlamento in seduta comune per eleggere il successore di Mattarella, il sistema già inizia a registrare più di un corto circuito. Che Draghi sia in corsa per il Colle e che sul tema il premier (...)

segue a pagina 7

IL CASO PENG SHUAI

Il regime «rieduca» le sue vittime

di Vittorio Macioce

a pagina 14

STUPRI E SICUREZZA

Treni e stazioni senza persone terra di balordi

di Antonio Ruzzo

Ora, dopo che due ragazze sono state violentate su un treno e in una stazione del Varesotto da una coppia di balordi che per fortuna (...)

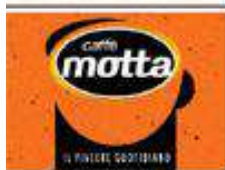
segue a pagina 18

CORRIERE DELLA SERA

45

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638221
Roma, Via Campana 20C - Tel. 06 638221

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

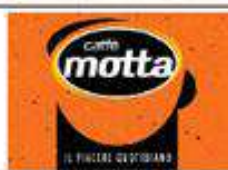
Storia di un riscatto
La lunga marcia di Schwazer
come un film di Eastwood

di **Susanna Tamaro**
a pagina 33



Il ricercatore italiano ucciso
Un omicidio di Serie B
per la stampa liberal

di **Federico Rampini**
a pagina 21



Libertà e pandemia

IDANNI DA RIDURRE AL MINIMO

di **Angelo Panbianco**

Nelle situazioni di emergenza, si tratti di guerre, catastrofi naturali, pandemie, vengono presi, necessariamente, provvedimenti che implicano — talvolta in misura minima, talvolta più estesa — restrizioni della libertà personale. Per conseguenza, ci sarà sempre chi riterrà che l'emergenza sia stata artificialmente creata dai governi allo scopo di indebolire o distruggere quella libertà. È vero che tante volte ciò è accaduto. Per esempio, resterà sempre un dubbio: non ebbero nessun aiuto o facilitazione di sorta i ribelli ceceni che fecero esplodere alcune abitazioni a Mosca nel 1999? Da quella emergenza derivò una stretta autoritaria in Russia e una nuova guerra in Cecenia. Tante altre volte però dubbi non ce ne sono: in molte situazioni l'emergenza esiste sul serio, non è stata concepita a tavolino.

Nel caso delle democrazie sufficientemente antiche e consolidate, se l'emergenza durerà poco, le conseguenze non saranno durature: superata l'emergenza anche quel minimo di restrizioni della libertà personale che si erano rese necessarie verrà abolito, si tornerà a condizioni di normalità. Ma che succede se la minaccia alla vita delle persone non scompare rapidamente, se la condizione di pericolo che all'inizio appariva come un fatto contingente, presto superabile, diventa permanente o tale da accompagnare l'esistenza di quelle democrazie per molto tempo?

continua a pagina 36

Debutto senza incidenti. In 24 ore scaricati 1,3 milioni di certificati. Richiamo dopo 5 mesi per i guariti

«Green pass, no a deroghe»

Palazzo Chigi replica alle Regioni sui controlli per gli studenti: avanti così

Un debutto senza scossoni per il super green pass. Anche se resta il nodo degli studenti, ai quali è richiesto il certificato con indicato l'esito negativo del tampone. Il governo: «Avanti così, niente deroghe». In un giorno scaricati 1,3 milioni di certificati verdi.

da pagina 2 a pagina 6

IL GOVERNATORE CIRIO

«In Piemonte test gratis a chi fa la prima dose»

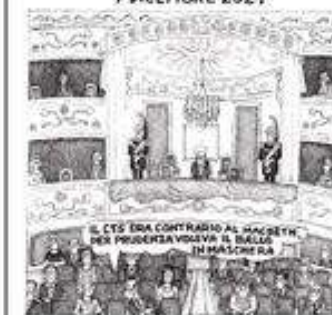
di **Simona De Ciero**

Il governatore della Regione Piemonte Alberto Cirio: «Tamponi gratis a chi fa la prima dose di vaccino».

a pagina 5

GIANNELLI

7 DICEMBRE 2021



LE POLEMICHE, L'ANNUNCIO

Conte rinuncia: niente corsa per il seggio

di **Maria Teresa Melli**

Prima un sì sussurrato a mezza bocca, poi il ripensamento. Giuseppe Conte, leader del M5S, non correrà per le supplitive di Roma. I rischi di una sconfitta o di una vittoria di misura. L'imbarazzo di Enrico Letta e un Pd diviso sull'ex premier pentastellato.

a pagina 12

OGGI UDENZA IN TRIBUNALE

A casa di Zaki sul Delta del Nilo «Aspettiamo il suo ritorno»

di **Marta Serafini**

Patrick Zaki con il padre e la sorella

Nella casa di Patrick Zaki, a Mansoura, sul Delta del Nilo, a cento chilometri dal Cairo. Sono 669 giorni che lo studente dell'università di Bologna non vi fa ritorno. Oggi, dopo 22 mesi passati in cella, sarà processato. Il tribunale è ai di là del fiume. I genitori: «Lo aspettiamo».

a pagina 19

Inchiesta Lascia la presidenza della Sampdoria, la società non è coinvolta



L'arresto di Ferrero: bancarotta

di **Carlo Macri** a pagina 10

«Perché io so' chic d'animo» Ascesa e caduta del Viperetta

di **Fabrizio Roncone**

Gli inizi a Cinecittà, la comparsa con Giuliano Gemma, quel soprannome «Viperetta» che gli resterà per sempre. E poi, per Massimo Ferrero, la presidenza della Samp e ieri l'arresto per bancarotta.

a pagina 11

MANOVRA, SCELTA DI CGIL E UIL. CISL, CONTRARIA

I sindacati (divisi): sciopero generale L'ira del governo

di **Marco Galluzzo** e **Enrico Marro**

Manovra, Cgil e Uil hanno proclamato lo sciopero generale il 16 dicembre. Inviata la lettera al premier Draghi che sancisce la rottura sulla legge di bilancio e le pensioni. I lavoratori incroceranno le braccia per otto ore, eccetto quelli di sanità e trasporti. Manifestazione nazionale a Roma. Ma tra le sigle è spaccatura, la Cisl non aderisce. Lo stupore del governo.

alle pagine 8 e 9

IL PAPA' E IL CASO DEL VESCOVO DI PARIGI

«I peccati della carne non sono i più gravi»

di **Gian Guido Vecchi**

«I peccati della carne non sono i più gravi», papa Francesco, di ritorno da Atene, parla delle dimissioni dell'arcivescovo di Parigi Aupetit. «Sono più gravi la superbia e l'odio».

a pagina 25

commento di **Luigi Accattoli**

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramollini**

Voi non conoscete Vishal Garg, ma ci sono novecento persone che vorrebbero non averlo mai conosciuto. Liberarsi di novecento dipendenti in un colpo solo rappresenta da sempre un notevole dispendio di energie emotive, oltre che un'inaccettabile perdita di tempo. D'ora in poi non sarà più così, grazie a questo autentico pioniere che ha sperimentato il licenziamento di massa su Zoom, la piattaforma digitale. Garg si è rivolto alla telecamera con poche ma sentite parole: «Se sei in questa chiamata, fai parte del gruppo sfortunato che deve interrompere il rapporto di lavoro con effetto immediato». La prima reazione dei novecento davanti al computer sarà stata sicuramente quella di chiedersi quanto stesse soffrendo il povero Garg nel licenziarli, perciò lui ha voluto

Licenziare oggi

rassicurare tutti, spiegando con voce ferma che l'ultima volta in cui aveva cacciato qualcuno era scoppiato a piangere, ma che stavolta sperava di essere più forte.

Garg è il manager di un'azienda di mutui online, la Better.com (chiamarsi Meglio per comportarsi peggio è emblematico della neolingua biforcuta). Non entro nel merito dei licenziamenti: se fossero legittimi o no, necessari o no, meriti o no. Qui ci si limita a esaminare la forma, che ovviamente è sostanza. Mandare via un migliaio di persone con un unico messaggio preconfezionato rende molto bene l'idea di quanto certi oligarchi digitali arricchiti con il web considerino importante quel «fattore umano» di cui parlano a vanvera nelle interviste.

© REGISTRAZIONE PRESSO LA



HERNO

www.HERNO.com



Emeteo



TELECOMUNICAZIONI
E TOP CALCO DAI
LE PIU' 3 TV DELLA LIGURIA



FATTI

L'Italia è ancora collusa con la Guardia costiera libica

FUTURA D'APRILE a pagina 8

ANALISI

Tutto quello che dice Cacciari su vaccini e green pass è falso

ANDREA CASADIO a pagine 10

IDEE

La letteratura non può più ignorare la cosa più importante del mondo

ANDREA ZANNI a pagine 14 e 15

ATREJU E GIORGIA MELONI

Il Natale della destra è uno scontro di identità

GIORGIA SERUGHETTI
filosofa

Tra fiocchi, pacchetti e ghirlande verdi e rosse, i manifesti fanno pensare a una fiera degli addobbi per le feste. Si tratta, invece, del «Natale dei conservatori» di Atreju, la manifestazione dei giovani di Fratelli d'Italia. Come ha fatto intendere Giorgia Meloni nel lancio, il Natale è qui da intendere in senso duplice: non si tratta solo di «difendere» la festa della nascita di Gesù, ma anche di celebrare l'avvento di un'alternativa «conservatrice» al «pensiero unico dominante», che unisce anime diverse della destra. La svolta conservatrice di Meloni — che presiede in Europa il gruppo dei Conservatori e Riformisti — è stata accolta da molti come un tentativo di allontanamento dagli accenti sovranisti e populisti. Quello che però sembra sfuggire ai più è la torsione che questo tentativo imprime alla stessa etichetta di «conservatori», mettendo al centro la categoria di identità. L'identità, dice la leader di Fdi, è «la cosa più preziosa che abbiamo», è ciò che va «conservato» nel tempo della globalizzazione, contro chi la vorrebbe «omologare e cancellare». Lo scontro è dunque tra chi fa della religione o della nazione la radice unica dell'appartenenza e chi esalta il pluralismo delle società aperte. Dovrebbe suscitare qualche preoccupazione il fatto che la categoria di identità, a distanza di nemmeno trent'anni da quando il suo uso politico ha sortito effetti atroci nel cuore dell'Europa, si proponga di ispirare una nuova destra larga e mainstream. Nel suo *Identità e violenza*, Amartya Sen ha evidenziato i danni che può provocare una visione «riduzionista», che pretenda di dare rilevanza a un unico criterio per classificare i gruppi umani — la religione, la civiltà... — a dispetto dell'appartenenza simultanea di ogni individuo a molte categorie distinte. È quando rimuove la pluralità di differenze interne ai gruppi che l'identità può diventare fonte di violenza, o di esclusione. Un riduzionismo simile è quello che opera oggi la destra quando politicizza l'identità, evocando una presunta minaccia alla sua sopravvivenza. L'identità è definita «forte», ma si alimenta di costanti stati di panico, che servono a ingigantire la rappresentazione del potere con cui è costretta a combattere. È questo che è accaduto intorno alle linee guida della Commissione Ue sul linguaggio inclusivo, che invitavano a non dare per scontato nella comunicazione istituzionale «che tutti siano cristiani». Meloni? ha definito un documento «delirante», che «esclude l'identità». Ma basta davvero così poco a mettere in pericolo il senso di sé di cristiani e «patrioti»? Le identità «forti» sono a ben vedere molto fragili. La retorica della minaccia è un'invenzione per nascondere la difesa di un privilegio, della posizione delle maggioranze sulle minoranze, dei gruppi dominanti sui dominati.

ESCLUSIVO - I DOCUMENTI INTERNI DELLA GIUNTA LIGURE

Propaganda Covid Toti si finanzia gli spot con i fondi della sanità

Dirette Facebook, punto sui contagi, inaugurazioni di hub vaccinali. Le email mostrano chi paga le apparizioni del presidente: l'Azienda sanitaria ligure

GIOVANNI TIZIAN
ROMA

La proscrittura di Genova
Indaga per finanziamenti illeciti ai comitati di Toti sospetti su oltre 7 milioni di euro riversati da imprenditori vari
Foto: LaPresse

Da quando è diventato presidente della regione Liguria, Giovanni Toti ha investito molto nella «divulgazione dell'attività regionale» e con l'arrivo dell'azienda sanitaria ha più che raddoppiato i fondi destinati al marketing della sua giunta: dal milione nel 2018 per attività di comunicazione è passato a 2 milioni per il 2021 e 2022. Aumento notevole se paragonato ai 550mila euro del 2015, primo anno del suo insediamento. A questi vanno aggiunti ulteriori stanziamenti della regione destinati all'Azienda ligure sanitaria (Alisa) per le campagne vaccinali e di comunicazione anti Covid. Fondi dati alla sanità, sotto lo stretto controllo di Toti, come emerge da decine di atti interni

letti da Domani preventivi di spessa, lettere, mail che testimoniano come in piena pandemia anche la strategia comunicativa di Alisa è stata influenzata dallo staff di Toti nonostante a pagare fossero i manager dell'azienda sanitaria, ufficialmente autonomi rispetto alla presidenza. Toti è stato eletto la prima volta a capo della giunta ligure nel 2015, riconfermato a settembre 2020. Nel frattempo ha lasciato Forza Italia per fondare prima «Cambiamo» e poi Coraggio Italia, con il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, partito trascurabile nei sondaggi che in parlamento conta 24 parlamentari e mira a condizionare le scelte al Quirinale. Toti dalla sua «discesa in campo» ha potuto contare su oltre 2 milioni di euro di finanziamenti privati, dena-

ro destinato ai suoi comitati, sotto inchiesta a Genova per finanziamento illecito, come rivelato da Domani.

Propaganda Toti

La giunta Toti nel bilancio regionale 2021 ha previsto 2 milioni di euro per «spese per attività di rappresentanza, eventi e iniziative di divulgazione dell'attività regionale». Cifra invariata anche per il 2022. Al centro di questo sforzo finanziario c'è la società regionale Liguria Digitale, il tramite usato dalla regione per gestire non solo le proprie campagne ma anche quelle di altri enti. Seppure la regione abbia dato quasi un milione di euro (910mila euro) all'Azienda sanitaria della Liguria (Alisa), le mail interne dimostrano che sui singoli

eventi di promozione è spesso la regione a guidare, condurre, decidere e gestire i preventivi. In una sequenza di mail i dirigenti di Liguria Digitale, Alisa e regione discutono di una campagna promozionale da realizzare l'8 luglio sulla tv locale Primocanale. Al costo di oltre 15mila euro per un'ora e mezza «con due conduttori e due postazioni ospite e pubblico in sala sud di 12/15 persone». Il preventivo per l'iniziativa pagata da Alisa arriva all'indirizzo di posta elettronica di persone dello staff del presidente Toti. I dirigenti di Alisa hanno pochi margini di autonomia: «A seguito delle nuove integrazioni chieste dalla presidenza (della regione, ndr) ho aggiornato la bozza del piano sulla base dei nuovi preventivi ricevuti», si legge in una lettera inviata da Liguria Digitale alla responsabile comunicazione Alisa. In un'altra mail Liguria Digitale scrive ad Alisa: «Trasmetto la bozza di quanto condiviso con la presidenza per la prossima campagna di sensibilizzazione». Quello che emerge è che la regione, oltre ai 2 milioni a bilancio per divulgare le tante cose belle realizzate, fornisce risorse alla struttura sanitaria per le campagne di comunicazione su vaccini ed emergenza sanitaria sulle quali però decide sempre lo staff di Toti.

Punto Covid pagato dall'Asl

Come molti presidenti di regione, anche Toti ha il suo punto Covid. Il servizio è offerto sempre da Primocanale al costo di 260 euro più Iva, quindi quasi 500 euro a diretta. Chi paga è sempre l'Azienda sanitaria ligure.

Per l'inaugurazione del 29 marzo dell'hub vaccinale alla Fiera del mare con il generale Francesco Paolo Figliuolo, è Liguria Digitale che scrive ad Alisa per approvare e liquidare il preventivo, levitato durante l'iter organizzativo per le «continue richieste aggiuntive da parte della presidenza, ad esempio il mega pannello sopra il tetto del Palasport». Il conto totale per Alisa è di 53mila, appena la metà sono stati spesi per l'Hub. Oltre 12mila sono andati a Primocanale, altri 15mila per i «ledwall, microfoni, fotografi, operatori tecnici». In un'altra comunicazione del 27 aprile l'ufficio stampa chiede «un service per la ripresa e messa in onda sulla pagina Facebook di regione Liguria dai punti stampa da Sarzana e Imperia alla presenza del presidente Toti nelle giornate del 3 e 4 maggio». Oltre alla diffusione social è stata richiesta la messa in onda sulla tv più amata da Toti, Primocanale, oltreché l'allestimento degli hub dove si sarebbe recato l'ex delinco di Berlusconi. La cifra spesa per l'uscita del 3 maggio è di 5.500 euro. Pagati sempre dall'azienda sanitaria, trasformata da Toti in macchina della propaganda personale.



La storia

«Grazie a Telethon la mia piccola Elisa è salva e può danzare»

Gigi Di Fiore a pag. 15



Il mistero

Moby Prince, Draghi «Nessun atto secretato fare luce sul disastro»

Rosa Palomba a pag. 14



Idee & dibattiti

La scienza complessa
L'ILLUSIONE DI VOLER CAPIRE TUTTO E SUBITO

Edoardo Boncinelli
Maurizio Eufelio

Da qualche decennio è venuto di moda parlare di complessità, concetto non facile da definire ma che riguarda buona parte delle cose del mondo. E il mondo stesso, ovviamente. Su questo tema si è detto molto, ma non sempre chiaro e illuminante. Dire che un argomento è complesso ha significato spesso in passato creare un alibi per lavorare meno.

Continua a pag. 39

Fede e pandemia
CHIESE VUOTE MA DIO NON È MORTO CON IL COVID

Bruno Forte*

Con l'esperienza della pandemia il rapporto di tutti i fedeli con Dio è entrato in crisi? E il distacco verso l'eventualità che essa ha comportato hanno portato a pensare che non fosse più così necessario unirsi ad altri per le celebrazioni liturgiche o anche semplicemente per pregare insieme? La risposta a queste domande è meno semplice di quello che si possa pensare.

Continua a pag. 39

I furbetti del Green Pass Ressa e caos al San Carlo

► Via alle nuove regole: su bus e metro scuse per evitare le multe. Traffico di Qr falsi Troppi in fila al film di Rubini, il direttore della Asl fa intervenire polizia e ispettori



La ressa di persone ieri al teatro San Carlo di Napoli. Sotto, il regista Sergio Rubini

Al dibattito, ieri, il super green pass: inutile ma anche scuse per evitare sanzioni su bus e metro. A Napoli, poi, mosca all'ingresso del teatro San Carlo, interviene la polizia.

Candiani, Di Biase, Di Fiore e Scarpa alle pagg. 2 e 3



Lo spettacolo
«I De Filippo, metafora dell'Italia che risorge»

Alessandra Farro a pag. 36

La figlia Annamaria
«Mio papà Cossiga e l'operazione Biancaneve»



Quando sul Gole diventò il "picconatore" mi diseste mi divertivo ma se vuoi smetto Annamaria Cossiga, figlia del Presidente della Repubblica "picconatore", ricorda il papà. E racconta anche della «operazione Biancaneve».

Piccone a pag. 9

I contagi

Capri, scuole chiuse 24 studenti positivi

A Capri scoppiò la paura del contagio da Covid a scuola. In due classi positivi 24 su 50, subito chiusi gli istituti.

Annamaria Bonifazi a pag. 5

Le inchieste del Mattino

Caro materie prime anche la Playstation diventa introvabile

► Dagli imballaggi ai ponteggi ai pezzi meccanici le aziende senza materiali e slittano le consegne

Nando Santoro

I imballaggi, ponteggi, cavi: tutti beni richiesti e introvabili sul mercato. Così le aziende italiane, ma non soltanto, rischiano di rimanere al palo. Scarseggiano materie prime e servizi, ma anche Playstation e iPad per Natale. E così l'aumento dei prezzi tocca tutti i settori, alimentare compreso.

A pag. 11

I dati Inail

Infortuni sul lavoro allarme a Napoli: 25 feriti al giorno

Leandro Del Gaudio

B oom di incidenti sul lavoro a Napoli: + 25%, soprattutto in edilizia.

Di Crescenzo

L'arresto di Massimo Ferrero, presidente Samp
Soldi spariti e crac societari
l'impero di carta di Viperetta



Ajello, Colli e Scarpa alle pagg. 6 e 7



IL VACINO GIORNO PER GIORNO

Dal 1° settembre sono stati vaccinati **318.046** persone.

Il numero di vaccinati in Italia è **98.729.849***

Spese di vaccinazione: **-29,6%**

Quota della settimana precedente: **+98,7%**



L'intervista
Sofia Goggia: «Sono sorpresa da me stessa Brignone? L'abbraccio è come una vittoria»
Cordella nello Sport



C'è il Galatasaray
Immobile infortunato
Lazio in ansia: troppe delusioni senza di lui
Abbate nello Sport



Da Kurz a Zemmour
Quei leader improvvisati che fiaccano le democrazie

Alessandro Campi

Leader che cadono, leader che ascendono. E con una velocità tale che non fai in tempo a imparare un nome o a riconoscere un volto che già ti tocca aggiornare la galleria dei ritratti che sta nella tua memoria sotto la voce "leader politici importanti". La politica contemporanea è davvero una melassa ingozzata. Per meglio dire, un film che scorre troppo veloce, i cui attori cambiano continuamente: difficile comprenderne la trama, sempre che ci sia.

Sebastian Kurz, classe 1985, cancelliere austriaco dal 2017 al 2021, era l'uomo nuovo (e forte) del populismo europeo, una sorta di Merkel in doppiopetto e con la brillantezza. Uno cresciuto a pane e politica. Sveglia, capace, nonché pronto a tutto per di stare al potere: per due anni ha governato col ministro-populista, poi si è alleato con i Verdi. Sino allo scandaletto che l'ha travolto nell'ottobre di quest'anno, accusato di avere impiegato soldi pubblici per pagarsi sondaggi privati (per di più truffocati).

Qualche giorno fa ha annunciato il suo irrevocabile ritiro dalla scena pubblica, a nessuno queste anni. Per un viaggio dedicato al figlio appena nato. Inconcepibile, anche se detta così fa un po' ridere.

Eric Zemmour, classe 1958, era sino a poche settimane fa il più popolare e spigliato dei fa della destra rievolutionnaire francese: un conservatore reale (...)

Continua a pag. 16

Falsi pass in regalo a Natale

► L'inchiesta della Polizia postale: Qr Code contraffatti messi in vendita per cento euro
► In vigore l'obbligo di certificato verde sui bus: poche multe e controlli solo alle fermate

ROMA Creati da medici complacenti, sfilati da un amico o da un parente, conpagati a 300 euro nel dark web o grazie a un annuncio su qualche canale Telegram. È il mercato clandestino del falso Covid Pass, che diventa anche ambiti regali di Natale. L'inchiesta della Polizia postale: Qr Code contraffatti messi in vendita, per cento euro. In vigore l'obbligo di certificato verde sui bus: poche multe e controlli solo alle fermate.

E. Vangelisti, Mazzoni, Pacifico, Savelli e Scarpa da pag. 2 a pag. 5

Suppletive in Centro, si vota il 16 gennaio

Roma, Conte rinuncia a candidarsi
Calenda pronto a sfidare Gasbarra

Mario Ajello

La grande ritirata di Conte e l'ira del Pd. «Claudio fatto cadere che voleva e invece era un bluff». Quello di dire



disponibile alla candidatura nel collegio più importante della Capitale, alle suppletive del 16 gennaio, ma invece niente. Calenda pronto a sfidare Gasbarra. A pag. 6

La Cisl non firma. Confindustria preoccupata

Lo sciopero generale di Cgil e Uil spiazza il governo: «È immotivato»

Alberto Gentili

Alla fine arriva lo sciopero generale contro la legge di bilancio. Ma arriva con una spaccatura dei sindacati a



intercettare la braccio il 16 dicembre, per otto ore, saranno Cgil e Uil, non la Cisl. Il governo scelta inaccettabile. Confindustria: non è questo il momento. A pag. 7

Il Capitano scuote i Friedkin: «Si vince con i grandi giocatori»



«Questa Roma senza campioni»

Francesco Toti all'Olimpico da tifoso nel 2010. Nello Sport

«Scrivono male» Le aspiranti toghe bocciate in massa

► Solo 88 partecipanti al concorso (su 1500) hanno superato la prima prova per entrare in magistratura

ROMA Gli aspiranti magistrati scrivono male. Una vera e propria strage nella prima prova (scritta) dell'ultimo concorso: passano solo 88 sui primi 1500 elaborati corretti. Intanto il Csm chiederà alla ministra della Giustizia Maria Carubia di rivedere la normativa. I consiglieri spingono per un ritorno in via stabile al test scritto in quello che dovrà tornare ad essere un concorso di primo grado. Marignani a pag. 15

Il viaggio in Grecia

Il Papa: «I peccati della carne? Non sono gravi»

ROMA «Le carezze dell'arcivescovo di Parigi alla segreteria non sono peccato grave», il Papa, di ritorno dalla Grecia, commenta le dimissioni di Aupetit. Gianvolontari a pag. 17

Il crac di «Viperetta» Ferrero in arresto È accusato di bancarotta



ROMA Chi crac che brivato spazio società. Arrestato il presidente della Samp Massimo Ferrero. Alle pag. 10a

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINO
Viva C, puoi stare alla larga dagli ecci.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Viva C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Viva C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Viva C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Aveva 18 mesi La morte di Sharon Ora il patrigno andrà all'ergastolo

COMO Ergastolo per il patrigno di Sharon, uccisa a 18 mesi. Gabriel Robert Marinac (nella foto) aveva provato in tutti i modi a giustificare la morte della bimba della sua compagna che gli era stata affidata per qualche ora. Ma Ferrero è emerso dopo poche ore. Nessuno gli ha creduto e ieri, la Corte d'Assise di Como ha emesso l'unico verdetto possibile. A pag. 14



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 7 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1826
www.irestodelcarlino.it

CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

OGGI

Michele Brambilla



Oggi parliamo di incidenti stradali. Le auto (e le strade) sono molto più sicure di 40 e

30 anni fa, e il numero di morti in Italia è inferiore rispetto a quei tempi. Ma gli incidenti sono sempre molti (cinque morti fra Bologna e San Marino nel weekend), spesso in aumento. Perché? Abbiamo chiesto ai lettori quali sono, secondo loro, le

cause. Che sono molteplici. Ma su una vorrei che ponessimo tutti l'attenzione: lo sciagurato uso dello smartphone mentre siamo alla guida. Basta un attimo, per morire. O per uccidere.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Sciopero di Cgil e Uil contro Draghi

Il 16 dicembre mobilitazione generale di 8 ore contro la manovra. Nel mirino il fisco. Manifestazione a Roma. La Cisl non ci sta
Palazzo Chigi: strappo incomprensibile. Proprio ieri l'Fmi aveva esaltato il miracolo italiano. Elezioni, Conte non corre alle suppletive

Servizi alle pagine 3 e 5

Il tandem Draghi-Cartabia

Come uscire dall'impasse sul Quirinale

Raffaello Marmo

La partita del Quirinale, giorno dopo giorno, diventa sempre più convulsa, avviluppata e bizantina, tra simulatori espliciti, dissimulati seri e improvvisatori alla giornata. Ma, allo stato, tutto finisce per ruotare attorno al «paradosso di Super Mario» che nessuno è in grado di sciogliere al momento: quale è il ruolo da cui l'ex numero della Bce può garantire la governabilità del Paese e la continuità della legislatura fino al 2023? Per avere una soluzione efficace servirebbero due Mario Draghi, ma dal momento che ve ne è uno solo a disposizione, occorre trovare un tandem all'altezza, quasi a prescindere dalla divisione dei compiti. E questo tandem appare individuabile nel duo Draghi-Marta Cartabia.

Continua a pagina 2

IL PAPA ATTENUA LA SEVERITÀ DEI GIUDIZI SUI COMPORTAMENTI SESSUALI
«IL FLIRT TRA IL VESCOVO DI PARIGI E LA SEGRETARIA? QUANTA IPOCRISIA»

Papa Francesco sull'aereo dalla Grecia a Roma



«IL PECCATO DELLA CARNE NON È GRAVE»

Fabrizio Scaraffia a pagina 13

DALLE CITTÀ

Reggio Emilia

L'addio a Cecilia, uccisa dal suo ex Mamma in lacrime «Lei era super»

Migliari nel Fascicolo Regionale

Bologna, cento milioni in più

Nuovo Dall'Ara, slittano i cantieri e lievitano i costi

Giordano in Cronaca

Bologna, il cantante

Mike Bird, il padre «Questo paese me l'ha ucciso»

Bianchi in Cronaca



Caspanna contro la minaccia di protestare alla Scala

Il leader del '68 ai No vax «La vostra è una farsa»

Rossi a pagina 9



«Quattro società fallite». Massimo Ferrero nei guai

Arrestato per bancarotta il presidente della Samp

Franci e Donelli alle pagine 10 e 11

CON VITAMINA C PER LE BRUCIE INDIGESTE

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCEL

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

CONTRATTI E PREVIDENZA

Scuola. Sindacati: aumenti e pensione anticipata. Il Governo frena, calcoli e importi nel 2022

FRANCESCO GENTILE

Un accordo minimo che preveda almeno 1 "fondo 37-30 euro" lordo che non le buste minime per le bustarelle. Nella prima parte del Contratto nazionale per le bustarelle, con due anni contrattati, quello degli anni successivi e quello di una media anticipata del lavoro. Il contratto che per ora rimane in forma di bozza ma che i sindacati ritengono di realizzare con decisioni concrete. Il tempo stringe per riforme che sono state chieste per una buona definizione. Nel contratto il Governo frena e rinvia al 2022.

Annunci e quote

La prima questione, quella contrattuale, riguarda sia gli insegnanti nelle sole scuole statali, ai quali vanno applicati i nuovi inquadri di scolarità, per tutti, secondo il report di "Olimpiaonline", il contratto economico e l'area dell'istruzione lordo di 200 euro. A questi soldi bisogna dettare i fondi per pagare l'istituto di scolarità contrattuale, che ammontano a circa 100 milioni di euro. Si arriva così a un taglio, e secondo i calcoli dei sindacati "di almeno 37-30 euro lordo, che ammontano a circa 100 milioni per la transizione" (1) per l'articolo 10 della legge di bilancio, dedicato alla valorizzazione professionale, con un fondo di 200 milioni da distribuire in base alle condizioni "obiettive" dell'occupazione, in questo caso si prevede un incremento minimo l'ammontare della spesa sarebbe di circa 200 euro la più alta delle aliquote Irpef a partire dal 2022, potrebbe comportare l'aumento di circa 200 euro nella busta paga dei lavoratori, compresi quelli della scuola.

Previdenza, riforma lavoro

La previdenza per gli insegnanti diventa un altro nodo di difficile soluzione. L'associazione nazionale insegnanti e formatori (Anief) in una nota ricorda, così alla mano, che con la legge di bilancio si sarà la pensione anticipata per pochi. Il sindacato ha intrapreso una trattativa che ha come obiettivo l'uscita anticipata dal lavoro a partire dal 50 anni, con 30 anni di contributi, inoltre senza discriminazioni e con il calcolo invecchiamento contributivo. Con una mediazione, l'incremento di una pensione mensile, tanto che in ogni caso si prevede un incremento minimo l'ammontare della spesa sarebbe di circa 200 euro la più alta delle aliquote Irpef a partire dal 2022, potrebbe comportare l'aumento di circa 200 euro nella busta paga dei lavoratori, compresi quelli della scuola.

Per Anief "occorre esplicitare i parametri già previsti per i lavoratori delle buste minime ai dipendenti della scuola, bisogna andare più a cancellare le righe decurtazioni del trattamento previdenziale al fine del finanziamento del Tfr, ed introdurre nell'ipotesi Scuola tutta la categoria dei docenti".

Secondo Marcello Paoletti, presidente nazionale Anief, "occorre rivedere una busta per il ruolo docente per il personale docente, particolarmente rispetto a paragrafi anche "bucare", invece, il dato rimane solo invariato al momento della scuola primaria che possono subire all'age Scuola, sarebbe più giusta secondo i sindacati, una "quota del 7 per tutti o il ricambio graduale della busta, come pure proposta dal presidente Inps, anche per avvicinare la categoria".

Il tempo stringe

La più alta è il nodo delle amministrazioni locali, spinte da quelle degli enti professionali che il Piar mette come nodo centrale per affrontare quell'aspetto imponente di progettazione e spesa per le amministrazioni.

La riforma della scuola, che le amministrazioni regionali e locali del Nord dovranno gestire, una quota significativa del Piano nazionale di Ripresa (PNR) di 20,1 miliardi per la metà risarcire nel biennio 2021-2022, in questi due anni, in particolare, il volume annuo di spesa per investimenti dovrà deviare verso più a circa 2,5 miliardi che ricadranno su una spesa applicativa più a circa il 90% rispetto alla spesa annua ordinaria delle singole amministrazioni nel biennio 2021-22. Nel Centro-Sud l'aspetto operativo non superabile invece il 40%.

L'EX CAPO POLITICO DEI 55TELLE SULLA CANDIDATURA DI BERLUSCONI AL QUINTALE

Di Maio: meglio Meloni che Salvini. In ballo la tenuta del centro-destra

GIUSEPPE MAZZEI

Sul nome di Berlusconi, candidato alla Presidenza della Repubblica il centro-destra sarà compatto? Strano a dirsi ma i dubbi tengono proprio a chi non ha nulla a che spartire con quest'area politica. Luigi Di Maio che con Salvini ha pilotato il governo Conte 1, avanza il sospetto che il leader della Lega possa spaccare il centro-destra. Di Maio che potrebbe, androettianamente, dire di Salvini di averlo visto da vicino, potrebbe ancora androettianamente affermare che a pensar male si fa peccato ma qualche volta ci si indovina.



continua a pag. 2

INTERVISTA A PAOLA BALDUCCI. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA SIA UNA RIFORMA DI QUALITÀ

"Giustizia ambientale e giustizia sociale devono camminare insieme"

CRISTINA CALZECCHI ONESTI

All'interno della transizione ecologica si sta sempre più facendo strada il principio di "giustizia ambientale", che più che a un concetto giuridico sembrerebbe legato a una visione etica del rapporto uomo-ambiente e al diritto di tutti, senza differenze, di vivere in un contesto salubre e in un ecosistema equilibrato, eliminando disuguaglianze dovute agli squilibri tra le economie mondiali e ai deficit di democrazia a livello locale. Dei cambiamenti delle legislazioni ambientali ne abbiamo parlato con l'onorevole Paola Balducci, docente Loris presso la facoltà di Giurisprudenza.



Professoressa Balducci, quando si è cominciato a parlare di "giustizia ambientale"?
Il concetto di giustizia ambientale nasce da lontano. La prima convenzione quadro a beneficio delle generazioni future risale al Summit di Rio de Janeiro nel '92. Da quel momento si è partiti a ragionare sul principio di "giustizia ambientale" e molte riforme sono state approvate per una tutela più stringente - anche attraverso la legge penale - dell'ambiente e della biodiversità, anche in Italia.

continua a pag. 2

L'informazione un racconto a più voci

Guida gratuita online
L'informazione un racconto a più voci
L'informazione un racconto a più voci

1. Informazione un racconto a più voci
2. Informazione un racconto a più voci
3. Informazione un racconto a più voci

1. Informazione un racconto a più voci
2. Informazione un racconto a più voci
3. Informazione un racconto a più voci



Educazione sentimentale e violenza sulle donne

ROSALBA PANZIERI

a pagina 3

Cronache Marziane

Breve dialogo sulle ineguaglianze

FEDERICO TEDESCHINI

a pagina 3



Tutelare l'ambiente prevenendo i danni

COSTANZA SCOZZAFAVA

a pagina 3

CASA DI CURA PRIVATA
SANATRIX
ROMA

LA NOTIZIA

CASA DI CURA PRIVATA
SANATRIX
ROMA

APP **LA NOTIZIA**
gratuita

Redazione: Via Costantino Marini, 34 - 00195 Roma
06.372.3110 - redazione@lanotiziagiornale.it



www.lanotiziagiornale.it
@lanotiziagiornale



L'editoriale

La scelta responsabile di un leader

di GAETANO PEDULLÀ



Bisogna aver bisticciato da piccoli con la matematica e la logica politica per sostenere che Giuseppe Conte abbia rinunciato a candidarsi alla Camera a Roma per paura di essere battuto da Calenda e Renzi. I due, che insieme non arrivano al 4% nazionale, da ieri cantano vittoria per aver costretto a restare fuori dal Parlamento il leader del 5 Stelle (dati al 16%), sul quale sarebbero confluiti i voti di Pd, stimato al 20% e Leu (altro 1%). Il collegio chiamato al voto, conquistato l'anno scorso da Roberto Gualtieri con il 62%, è notoriamente una roccaforte dem, e per quanto Calenda e Renzi in quella parte della Capitale presidiavano effettivamente tanti voti spacciando come di Sinistra le loro ricette liberiste. Invece di contare le schede nelle urne, perdono. Dunque la ride-re Tidea che Conte sia scappato da un seggio sicuro per il timore di essere impallinato da un ipotetico riassemblement capace di attirare anche qualche consenso in libera uscita dalle destre per di mettere in croce il Movimento. Una lettura che oggi sarà dominante sulla stampa mainstream, dove nessuno ricorderà altre rinunce M5S a posizioni sicure, come fu per Di Maio, per esempio, al quale fu offerto due volte di diventare non semplice deputato bensì premier. Ma senza il titolo di onorevole - è l'obiezione più frequente - Conte non potrà muoversi bene nella partita per l'elezione del Capo dello Stato. Una balla così grossa che ci si può impacchettare l'Eberest. Al contrario, è assolutamente certo che i leader politici in Parlamento ci vanno poco e niente. Ma di questo chi volete che si scandalizzi?



L'EMERGENZA COVID

PARTITO IL SUPER GREEN PASS CONTROLLI SOFT PER GLI STUDENTI LA CALABRIA RISCHIA IL GIALLO

di MARIA ELENA COSENZA

L'Italia risponde bene alla prova del Super Green Pass, tra controlli soft e prime multe. Ma i ricoveri continuano a crescere, mentre la Calabria va verso il giallo e rischiano le Marche.

ALLE PAGINE 2 E 3

CONTE NON ACCETTA UN SEGGIO BLINDATO PER DEDICARSI AI 5 STELLE E A CRITICARLO SONO I POLTRONARI DI PROFESSIONE

Conte onora la parola data e rinuncia a candidarsi nel seggio blindato di Roma offertogli da Letta. Un sacrificio per dedicarsi al rilancio del Movimento tra le critiche dei poltronisti di professione, campioni di assenze in Parlamento.

A PAGINA 5



di RAFFAELLA MALITO

MANOVRA BOCCIATA

Sciopero generale di Cgil e Uil Ma la Cisl si sfilta



A PAGINA 4

STIPENDI DA FAME

Salario minimo Altro passo dal Consiglio Ue

di RAFFAELLA MALITO

A PAGINA 13



ACCENDI LA SALUTE

clinciasanatrix.com
06-86321981 / info@clinciasanatrix.com

CASA DI CURA PRIVATA
SANATRIX
ROMA

QUATTRO SOGGETTI IN BANCAROTTA

Viperetta non morde più Ferrero arrestato per crack



di DAVIDE M. RUFFOLO

Bianchi spariti e aziende fallite. Il presidente dimissionario della Samp, Ferrero (nella foto) è stato arrestato per il crack di quattro società.



A PAGINA 9

La strage senza colpevoli

Alla Thyssen fu tradimento di Stato

Quattordici anni dalla strage sul lavoro nello stabilimento Thyssen di Terni, i familiari delle vittime aspettano ancora giustizia. E accusano lo Stato di tradimento per la tragedia dimenticata e rimasta di fatto inoperta.

di CLEMENTE PISTILLI

A PAGINA 11

Il sindacato sfida Draghi

Sciopero generale di Cgil e Uil per il 16 dicembre contro le decisioni del governo sulla manovra. La Cisl si chiama fuori Palazzo Chigi: "Scelta del tutto ingiustificata. Nessun esecutivo come questo ha mai fatto tanto per pensionati e lavoratori"

Gig economy, il ministro Orlando: "Subito nuove regole per i rider"

Il commento

Una partita che si gioca sull'equità

di Stefano Cappellini

È sempre un momento complicato quello nel quale un governo si trova a fronteggiare uno sciopero generale. Figurarsi questo governo, formato da una maggioranza che contiene forze tra loro ostili, guidato da un premier esterno alla politica, che è tra i naturali candidati al Quirinale.

• a pagina 33

La corsa al Quirinale

Prove generali di un copione già visto

di Stefano Massini

Imminenti elezioni per il Quirinale, e i nomi vanno da Draghi ad Amato, da Cartabia a Prodi. Peccato solo che non parliamo del 2022, ma del 2013. Stessi nomi, stesso metodo, con quasi 10 anni di distanza e - particolare non trascurabile - con una pandemia nel mezzo.

• a pagina 32

Cgil e Uil, senza la Cisl, proclamano lo sciopero generale per il 16 dicembre contro una legge di bilancio «insoddisfante» per scuola, giovani, donne, fisco, pensioni, precarietà e politiche industriali. L'esecutivo: scelta ingiustificata, la manovra sostiene pensionati e lavoratori. Il ministro del Lavoro Orlando, nell'intervista: «Nuove regole sui rider».

di Conte, Mania e Tito

• alle pagine 2, 3 e 4

La campagna di vaccinazione



Terza dose, sei milioni di over 60 in ritardo "Aspettare è un rischio"

di Michele Bocci • a pagina 6

Olimpiadi invernali 2022 e diritti umani



▲ Pechino Una scultura eretta per le Olimpiadi invernali che si terranno dal 4 al 20 febbraio 2022

Giochi in Cina, boicottaggio diplomatico Usa

di Franceschini, Lombardi e Mastrolilli • alle pagine 14 e 15

Mappamondi

Missione segreta per dare ai libici la centrale radio anti-scafisti

di Gianluca Di Feo



È stata condotta come un'operazione segreta, ma una foto fa cadere il velo di riservatezza: una nave militare italiana in un porto libico.

• a pagina 18

Governo Scholz, record di genere Alle donne 8 ministeri su 17

dalla nostra corrispondente Tonia Mastrobuoni



BERLINO

Ora che è stata svelata nella sua interezza, la squadra del governo Scholz riserva non poche sorprese.

• a pagina 17



SALVINI
ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY



Il caso

Bancarotta Ferrero arrestato lascia la Sampdoria

di Candito, Lignana e Sisti
• a pagina 23

Scriptum ment

Zagrebelky: "Perché serve la fatica di scrivere"

di Raffaella De Santis

Si stanno muovendo in tanti per chiedere al ministro Bianchi di non accogliere l'appello degli studenti ad eliminare i test scritti dalle prove di maturità. Ne parliamo con Gustavo Zagrebelky, che con accademici e insegnanti di scuola ha firmato una lettera per chiedere che l'esame continui ad essere una «verifica seria».

• alle pagine 36 e 37



L'intervista

Goggia: "Ho vinto ritrovando la luce dentro di me"

di Mattia Chiusano
• alle pagine 42 e 43

metro

think green

Tutto nuovo. Tutto con un solo click.

metronews.it



Massimo Ferrero finisce agli arresti per bancarotta

ROMA Massimo Ferrero, "Viperetta", patron anche della Sampdoria, è stato arrestato con accusa di bancarotta per il fallimento di società in Calabria. Ai domiciliari anche figlia e nipote. Nel caos finisce però anche la squadra di calcio, che non c'entra con questa vicenda giudiziaria: Ferrero si è infatti dimesso da presidente della Samp. ALLE PAGG. 2, 8 E 9

Cgil e Uil allo sciopero La Uil: «No, sbagliato»

A PAG. 2

Crisi Roma, si guarda al mercato di gennaio



Staffelli con un tapiro per Mou. /METRO

ROMA Per la crisi della Roma José Mourinho si è aggiudicato il terzo Tapiro d'oro della carriera. Ma il mister se ne è andato senza ritirare il premio. Di certo il quarto posto si allontana e il mercato di gennaio diventa la possibilità per correre ai ripari: ecco i nomi. ALLE PAGG. 8 E 9

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ALLE PAGG. 12 E 13

Controlli e multe da subito

Nuove regole, come è andato il primo giorno

A PAG. 2



Controlli dei carabinieri sui mezzi pubblici ieri a piazza Venezia. /LAPRESSE

ROMA

Vaccino, un bimbi day il 15

ROMA il Lazio punta alla campagna vaccinale contro il Covid per i bambini dai 5 agli 11 anni: il 15 dicembre ci sarà un open day dedicato a loro, a un anno da quello organizzato presso l'ospedale Spalanzani, aperto agli adulti. Per i più piccoli dal 13 di-

cembre è possibile prenotare la vaccinazione sul portale salutelazio.it. Intanto il Lazio ha raggiunto circa 900 mila persone don le terze dosi di vaccino. In calo nella regione i contagi: 1.006, salgono però ricoveri (765) e terapie intensive (99). A PAG. 4



La "Laura Bassi", rompighiaccio da ricerca. /METRO

Clima e mare, la missione in Antartide della nostra rompighiaccio

A PAG. 2

Tutte le news. Tutte in tempo reale. Tutto nuovo. Tutto con un solo click.

metronews.it

TI SEGUE SEMPRE, OVUNQUE TU SIA.

